



DOTT. MARCELLO PORFIRI
NOTAIO IN CESENA

REPERTORIO N. 25.559

FASCICOLO N. 15.144

**VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI SOCIETA' QUOTATA
TENUTASI IN DATA 13 MAGGIO 2026
(ai sensi dell'art.2375 C.C.)**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventisei il giorno quattordici del mese di maggio
alle ore nove e quindici minuti

14 maggio 2026 H.9,15

In Cesena, presso la sede della sottoindicata società in Via Larga
di Sant'Andrea n. 201, ove richiesto.

Innanzitutto a me, Dr. **MARCELLO PORFIRI**, Notaio in Cesena, iscritto nel
Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Forlì e Rimini, è
presente il signor:

- **CASELLI GIUSEPPE**, nato a San Benedetto Del Tronto (AP) il giorno
22 maggio 1958, domiciliato per la carica presso la sede legale
della seguente società, il quale dichiara di intervenire al
presente atto non in proprio nella sua qualità di **Presidente del
Consiglio di amministrazione** della Società:

"TREVI - Finanziaria Industriale S.p.A." (di seguito anche
"TreviFin" o la **"Società"**), costituita in Italia, con sede legale
in Cesena (FC) Via Larga di Sant'Andrea n. 201, codice fiscale,
partita IVA e numero di iscrizione del Registro delle Imprese della
Romagna - Forlì-Cesena e Rimini 01547370401, numero REA FO -
201271, con capitale sociale sottoscritto e versato per Euro
123.053.514,60 (centoventitre milioni cinquantatremila cinque-
centoquattordici virgola sessanta).

Detto componente, cittadino italiano, della identità personale,
qualifica e poteri del quale io Notaio sono certo, mi richiede di
redigere il verbale dell'Assemblea straordinaria degli azionisti
della predetta Società, ai sensi dell'art. 2375 del C.C., tenutasi,
alla mia costante presenza, **il giorno 13 maggio 2026 dalle ore 11,56
(ore undici e cinquantasei minuti) alle ore 12,11 (ore dodici e
undici minuti)**, presso la sede della suddetta Società in Cesena
(FC) Via Larga di Sant'Andrea n. 201, riunitasi, in continuazione
con quella ordinaria, giusta l'avviso di convocazione di cui infra,
per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

Parte Ordinaria

(omissis)

Parte Straordinaria

1. Raggruppamento delle azioni ordinarie di **TREVI - Finanziaria
Industriale S.p.A.** nel rapporto di 1 nuova azione ordinaria avente
godimento regolare ogni n. 20 azioni ordinarie esistenti. Con-
seguente modifica dell'art. 6 dello Statuto Sociale. Deliberazioni
inerenti e conseguenti.

2. Proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una
delega, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, ad aumentare
il capitale sociale di **TREVI - Finanziaria Industriale S.p.A.**, in
via scindibile e a pagamento, in una o più volte, per un periodo
di 18 (diciotto) mesi a decorrere dall'adozione della delibera

Registrato a

CESENA

il 14/05/2026

al n. 3792 Serie 1T

€ 356,00

Registro delle

Imprese della

ROMAGNA

FORLÌ-CESENA

E RIMINI

Prot.N.: 37588

REA N.: FO-201271

Iscritto in data 19/05/2026

assembleare e per un importo massimo complessivo di Euro 100.000.000,00, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile. Conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

* ^ * ^ * ^ * ^ *

Aderendo a tale proposta, io Notaio dò atto che mi sono trovato ove sopra, in tal giorno, dalle ore 11,56 ed in tal luogo, per assistere allo svolgimento, elevandone verbale, dell'Assemblea della suddetta Società per quanto concerne la parte straordinaria dell'ordine del giorno, come sopra riportato, essendo stata la parte ordinaria oggetto di separata verbalizzazione in forma privata.

Io Notaio dò atto del resoconto dello svolgimento dell'Assemblea che è quello di seguito riportato.

"Alle ore 11,56 ha assunto la presidenza dell'Assemblea straordinaria, ai sensi dell'articolo 19 dello Statuto sociale, il Presidente del Consiglio di amministrazione CASELLI GIUSEPPE, il quale ha incaricato me Notaio della redazione in forma pubblica del verbale della parte straordinaria.

Quindi lo stesso Presidente, prima di dare inizio ai lavori, ha richiamato tutte le dichiarazioni rese in apertura dei lavori della Parte Ordinaria dell'Assemblea, qui riprodotte, chiedendo a me Notaio di dare lettura di quanto segue:

= che la presente Assemblea è stata regolarmente convocata, a norma dell'art.13 dello Statuto, per oggi, in questo luogo ed a quest'ora, in prima convocazione, mediante avviso di convocazione messo a disposizione del pubblico sul sito internet della Società www.trevifin.com nella Sezione "Governance/Assemblee Azionisti" e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE", in data 8 aprile 2026, nonché pubblicato per estratto sul quotidiano "Corriere della Sera" sempre in data 8 aprile 2026. Di tale convocazione è stata data notizia mediante comunicato stampa;

= che, come indicato nell'avviso di convocazione e come consentito dall'art. 135-undecies del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n.58 (di seguito il "TUF"), la Società ha deciso di avvalersi della facoltà, prevista dall'art. 106, comma 4 e comma 7, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 (il "Decreto"), convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 24, la cui applicazione è stata prorogata da ultimo con Legge 27 febbraio 2026, n. 26, di prevedere che i legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto possano partecipare alla presente Assemblea esclusivamente tramite il Rappresentante designato dalla Società ai sensi dell'art. 135-undecies e 135-novies del TUF.

Il Presidente quindi dichiara che, come indicato nell'avviso di convocazione, la presente Assemblea si svolge in conformità a quanto consentito dall'art. 20 dello Statuto sociale vigente e dall'art. 135-undecies.1 del TUF - e nel rispetto dell'avviso di convocazione della presente Assemblea e pertanto che:

- l'Assemblea si svolge mediante mezzi di telecomunicazione che

garantiscono l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto;

- l'intervento in Assemblea da parte degli aventi diritto potrà, quindi, avvenire esclusivamente per il tramite del rappresentante designato dalla Società ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, vale a dire la società "**Monte Titoli S.p.A.**", con sede legale in Milano, Piazza Degli Affari n. 6, (il "**Rappresentante Designato**" o "**Monte Titoli**") nella persona della dr.ssa FRANCESCA NEODO.

Il Presidente:

- **comunica** che non sono state presentate da parte degli azionisti richieste di integrazione dell'ordine del giorno dell'Assemblea e che non risultano pervenute domande prima dell'Assemblea da parte degli aventi diritto ai sensi dell'art. 127-ter TUF, né proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, Parte Straordinaria, ai sensi e nei termini di cui all'articolo 126-bis del TUF;

- **ricorda** che, relativamente alla Parte Straordinaria dell'Assemblea:

- sono stati messi a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società e sul sito internet della Società medesima www.trevifin.com nella Sezione "Governance/Assemblee Azionisti", nonché trasmesse al meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE":

in data 8 aprile 2026:

i. le informazioni sull'ammontare del capitale sociale, con indicazione del numero e delle categorie di azioni in cui è suddiviso (art. 125-quater TUF);

ii. il modulo di delega utilizzabile in via facoltativa per la rappresentanza ai sensi dell'art. 135-novies TUF, nonché il modulo di delega al Rappresentante Designato ai sensi dell'art. 135-undecies TUF (art. 125-quater TUF);

iii. le informazioni relative alla rappresentanza in Assemblea, alla legittimazione all'intervento in Assemblea, all'integrazione dell'ordine del giorno e alla presentazione di nuove proposte di delibera e al diritto di porre domande in Assemblea (art. 125-bis, comma 4, TUF);

iv. le relazioni del Consiglio di Amministrazione in merito ai punti dell'ordine del giorno (art. 125-ter TUF e art. 84-ter del Regolamento Emittenti).

Di tali avvenuti depositi e pubblicazioni è stata data notizia a mezzo di comunicati stampa rilasciati con le modalità previste dalla normativa applicabile.

Il Presidente, ai fini del computo dei quorum costitutivi e deliberativi, dà atto:

- che l'attuale capitale sociale, sottoscritto e versato, è di **Euro 123.053.514,60** ed è rappresentato da **n. 312.277.292** azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale;

- che le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni presso Euronext Milan, mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

- che ogni azione attribuisce un diritto di voto in assemblea;
- che non ci sono azioni con diritto di voto maggiorato;
- che la Società, inoltre, detiene n. 20 azioni proprie pari allo 0,00001% del capitale sociale, il cui diritto di voto è sospeso ai sensi dell'art. 2368, comma 3, del Codice Civile, così come richiamato dall'art.2357-ter, comma 2, ultimo periodo, del Codice Civile, e pertanto il numero complessivo dei diritti di voto esercitabili è pari a 312.277.272;

- che, **sono presenti**, all'apertura dei lavori della parte Straordinaria, per delega al Rappresentante Designato, **numero 120** legittimati all'intervento e al voto in assemblea, rappresentanti **numero 171.722.110 azioni ordinarie, pari al 54,990%** delle numero **312.277.292** azioni ordinarie **costituenti il capitale sociale**.

Il Presidente invita Monte Titoli a dare atto delle deleghe pervenute.

Il Rappresentante Designato ha comunicato alla Società che, nel termine di legge, sono pervenute:

- **n. 2 deleghe** ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF per complessive **n. 17.376.106 azioni** da parte degli aventi diritto, pari al **5,564% del capitale sociale**,

- **n. 1 delega** ai sensi dell'art. 135-novies del TUF per complessive **n. 66.418.769 azioni** da parte degli aventi diritto, pari al **21,269% del capitale sociale**;

- **n. 1 sub-delega** ai sensi dell'art. 135-novies del TUF per complessive **n. 87.927.235 azioni** da parte degli aventi diritto, pari al **28,157% del capitale sociale**.

Il Presidente, inoltre, dichiara che:

- ai sensi del comma 3 del citato articolo 135-undecies TUF, le azioni per le quali è stata conferita delega, anche parziale, al Rappresentante Designato, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'Assemblea, mentre le azioni in relazione alle quali non siano state conferite istruzioni di voto sulle proposte all'ordine del giorno, non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione della relativa delibera;

- ai sensi del richiamato art. 106, comma 4, del Decreto e dell'art. 135-undecies del TUF, la delega e/o la sub-delega non ha effetto con riguardo alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto.

Il Rappresentante Designato ha reso noto di non avere alcun interesse proprio rispetto alle proposte di deliberazione sottoposte al voto. Tuttavia, tenuto conto dei rapporti contrattuali in essere tra il medesimo e la Società relativi, in particolare, all'assistenza tecnica in sede assembleare e servizi accessori, al fine di evitare eventuali successive contestazioni connesse alla supposta presenza di circostanze idonee a determinare l'esistenza di un conflitto di interessi di cui all'articolo 135-decies, comma 2, lett. f), del TUF, Monte Titoli ha dichiarato espressamente che, ove dovessero verificarsi circostanze ignote ovvero in caso di modifica od integrazione delle proposte pre-

sentate all'assemblea, non intende esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni;

- con l'ausilio degli incaricati della società Monte Titoli, è stata verificata la regolarità delle deleghe in conformità alle disposizioni statutarie e legislative vigenti (art. 18 dello Statuto Sociale, art. 2372 cod. civ., artt. 135-novies e seguenti TUF).

Il Presidente comunica, inoltre, che per gli argomenti all'ordine del giorno della parte straordinaria non è stata promossa alcuna sollecitazione di deleghe ex art. 136 e seguenti del TUF (la "Sollecitazione").

Lo stesso Presidente pertanto constata, dandone atto, quanto segue, delegandone la lettura a me Notaio che:

- del Consiglio di amministrazione, oltre al Presidente GIUSEPPE CASELLI, presente fisicamente, sono presenti, mediante mezzi di telecomunicazione audio-video, i Consiglieri CLAUDIA RUBINI, ELISA ROVERSI, FRANCESCA CRESCINI e MARCO PAPPALARDO;

- hanno giustificato la propria assenza i Consiglieri ADRIANA BASO, DAVIDE MANUNTA, ANTONGIULIO MARTI, MATTEO ADOLFO MARIA MOGNASCHI e DANIELA SAVI;

- del Collegio Sindacale sono presenti, tramite mezzi di telecomunicazione audio-video, la Presidente dr.ssa CARMEN PEZZUTO e il Sindaco effettivo dr.ssa DORINA CASADEI, essendo assente giustificato il Sindaco effettivo DOMENICO IANNOTTA;

- è presente, mediante mezzi di telecomunicazione audio-video, il Rappresentante Designato degli Azionisti, ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, nella persona della dr.ssa FRANCESCA NEODO;

- è altresì presente al tavolo di presidenza, il responsabile Ufficio legale avv. ALESSANDRO VOTTERO, mentre l'avv. CARLO LILLO è presente mediante mezzi di telecomunicazione audio-video.

Il Presidente dà atto:

- che è stata accertata l'identità e la legittimazione ad intervenire all'Assemblea di tutti i partecipanti, inclusi coloro che intervengono mediante mezzi di telecomunicazione audio-video;

- che gli intervenuti per audio-videoconferenza possono partecipare alla discussione e alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno, intervenendo in tempo reale nella trattazione degli argomenti, nonché visionare, ricevere o trasmettere documenti in via simultanea, così come è consentito al Presidente di regolare lo svolgimento della riunione e constatare e proclamare i risultati della votazione e al segretario di verbalizzare l'Assemblea.

Il Presidente informa che saranno allegati al verbale dell'Assemblea, come parte integrante e sostanziale del medesimo:

a) l'elenco nominativo dei soci partecipanti, tutti partecipanti per delega al Rappresentante Designato, con indicazione (i) del numero delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente, ai sensi dell'articolo 83-sexies del TUF, e (ii) degli eventuali soggetti votanti in qualità di creditori pignoratizi, depositari e usu-

fruttuari;

b) l'elenco nominativo di coloro che hanno espresso voto contrario, si sono astenuti e il relativo numero di azioni rappresentate. Ai sensi dell'art. 125-quater, comma 2, TUF, un rendiconto sintetico delle votazioni contenente il numero di azioni rappresentate in Assemblea e delle azioni per le quali è stato espresso il voto, la percentuale di capitale che tali azioni rappresentano, nonché il numero di voti favorevoli e contrari alle delibere e il numero di astensioni, sarà reso disponibile sul sito internet della Società entro cinque giorni dalla data dell'Assemblea. Il verbale dell'assemblea sarà comunque reso disponibile, in particolare, sul sito internet entro trenta giorni dalla data dell'Assemblea.

Il Presidente informa, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (cd. GDPR) e della normativa nazionale vigente in materia di protezione dei dati personali, che i dati personali dei partecipanti all'Assemblea raccolti in sede di ammissione all'Assemblea sono trattati e conservati dalla Società, in qualità di titolare del trattamento, sia su supporto informatico che cartaceo, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 ai fini del regolare svolgimento dei lavori assembleari e per la corretta verbalizzazione degli stessi, nonché per i relativi ed eventuali adempimenti societari e di legge.

Prima di iniziare la trattazione, il Presidente comunica che partecipano, in via diretta o indiretta, al capitale della Società con diritto di voto in misura superiore al 5% del capitale stesso, secondo le risultanze del libro soci integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 TUF e dalle altre informazioni a disposizione, i seguenti soggetti:

- CDP Equity S.p.A., società controllata da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., che detiene in via diretta n. 66.418.769 azioni, pari al 21,269% circa del capitale sociale;
- Polaris Capital Management, LLC, che detiene n. 23.066.736 azioni, pari al 7,299% circa del capitale sociale anche nella sua qualità di Registered Investment Advisor ai sensi dell'US Investment Advisers Act del 1940, per conto dei propri investitori;
- PRAUDE ASSET MANAGEMENT LTD, società con sede a Malta, che detiene in via diretta n. 15.933.306 azioni, pari all'5,104% circa del capitale sociale.

Il Presidente rende noto che, in data 29 marzo 2026, CDP Equity S.p.A. ("**CDPE**"), da un lato, e Trevi - Finanziaria Industriale S.p.A. ("**Trevifin**" o l'"**Emittente**" e, insieme a CDPE, le "**Parti**"), dall'altro lato, hanno sottoscritto una lettera d'impegno avente ad oggetto, inter alia, talune pattuizioni che assumono rilevanza, con riferimento all'Emittente, ai sensi dell'art. 122, commi 1 e 5, lett. b), del TUF. Le pattuizioni di cui alla lettera di impegno hanno ad oggetto, in particolare, l'impegno di voto di CDPE - in occasione dell'odierna assemblea straordinaria degli azionisti dell'Emittente - in favore della proposta (i) di procedere a un'operazione di raggruppamento azionario nel limite di una nuova azione ogni n. 20 azioni esistenti; e (ii) di attribuzione al

Consiglio di Amministrazione dell'Emittente di una delega, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, ad aumentare in opzione il capitale sociale per massimi Euro 100.000.000, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di nuove azioni ordinarie. Le pattuizioni parasociali di cui alla Lettera di Impegno prevedono, altresì, talune limitazioni e impegni afferenti al trasferimento delle partecipazioni detenute da CDPE nell'Emittente e, in generale, al compimento di operazioni di vendita e/o atti di disposizione su azioni o altri strumenti finanziari dell'Emittente.

Le pattuizioni parasociali di cui alla Lettera di Impegno hanno ad oggetto tutte le azioni detenute da CDPE alla data odierna nonché, con riferimento alle pattuizioni aventi rilevanza ai sensi dell'art. 122, comma 5, lett. b), del TUF, i diritti di opzione spettanti a CDPE e le nuove azioni che saranno sottoscritte da CDPE. Le informazioni essenziali relative alle pattuizioni parasociali contenute nella Lettera di Impegno sono pubblicate, ai sensi dell'art. 130 del Regolamento Emittenti, sul sito internet dell'Emittente (<https://trevifin.com/>), nella sezione "Investor Relations" / "Governance" / "Aumento di Capitale 2026".

Il Presidente:

- **ricorda**, inoltre, che non può essere esercitato il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non siano stati adempiuti gli obblighi di comunicazione di cui all'articolo 120 del TUF concernente le partecipazioni superiori al 5%; e di cui all'articolo 122, primo comma, del TUF, concernente i patti parasociali;

- **segnala** al Rappresentante Designato, sin d'ora ed a valere per tutte le votazioni, di fare presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Io Notaio comunico che le votazioni sugli argomenti all'ordine del giorno avverranno tramite comunicazione orale per video-teleconferenza da parte del Rappresentante Designato, a cui le istruzioni sono state preventivamente impartite nel modulo di delega. All'apertura della votazione, il Rappresentante Designato dovrà esprimere il voto indicando il numero di azioni detenute da coloro che abbiano espresso voto contrario o si siano astenuti. La votazione sugli argomenti all'ordine del giorno avverrà a chiusura della discussione sull'argomento stesso.

Io Notaio:

- invito, quindi, il Rappresentante Designato a indicare, se del caso, per ogni singola votazione, il numero di azioni in relazione alle quali non sono state conferite istruzioni di voto, al fine di escludere tali azioni dal computo per il calcolo della maggioranza e della quota di capitale per l'approvazione delle delibere ai sensi del comma 3 dell'art. 135-undecies del TUF;

- ricordo che, in relazione alle azioni per le quali non può essere esercitato il diritto di voto, nonché alle azioni per le quali il diritto di voto non viene esercitato a seguito della dichiarazione

del socio di astenersi per conflitto di interesse, si applicano, ai fini del calcolo dei quorum costitutivi e deliberativi, le disposizioni di cui agli articoli 2368, terzo comma e 2357-ter, secondo comma, del Codice civile;

- ricordo, inoltre, che è consentito al Rappresentante Designato esprimere il voto differenziato, a fronte della molteplicità di deleghe al medesimo conferite;

- constato che tutti i soggetti legittimati all'intervento ed all'esercizio del diritto di voto hanno adempiuto alle formalità prescritte dall'articolo 83-sexies del TUF;

- ricordo che, in considerazione delle peculiari modalità di svolgimento dell'Assemblea, il numero dei soggetti legittimati all'esercizio del diritto di voto all'inizio dell'Assemblea sarà il medesimo che sarà presente al termine della stessa, per cui mi riservo di non aggiornare il numero dei presenti prima di ogni votazione.

Io Notaio ricordo infine che, in base alle norme di legge e statutarie, l'assemblea straordinaria in prima convocazione è regolarmente costituita con la partecipazione della maggioranza del capitale sociale avente diritto di voto e delibera con il voto favorevole di almeno i 2/3 del capitale sociale rappresentato.

Essendo presente la maggioranza del capitale sociale avente diritto di voto, il Presidente dà quindi atto che l'Assemblea Straordinaria è validamente costituita ai sensi dell'art. 15 dello Statuto Sociale, in prima convocazione, e che può quindi validamente deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del **primo punto all'ordine del giorno di Parte Straordinaria:**

1. Raggruppamento delle azioni ordinarie di TREVI - Finanziaria Industriale S.p.A. nel rapporto di 1 nuova azione ordinaria avente godimento regolare ogni n. 20 azioni ordinarie esistenti. Conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente cede la parola a me Notaio, affinché dia lettura delle motivazioni e delle ragioni relative alla proposta, che qui di seguito si trascrivono e riassumono.

Io Notaio ricordo che in data 8 aprile 2026 è stata messa a disposizione del pubblico, con le modalità di legge e regolamentari prescritte, e in particolare, mediante deposito presso la sede sociale e attraverso pubblicazione sul sito internet della Società (www.trevifin.com <<http://www.trevifin.com>>), nella sezione "Governance /Assemblee Azionisti", nonché trasmissione al meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE", la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto n. 1 della parte straordinaria all'Ordine del Giorno.

L'operazione di raggruppamento azionario è finalizzata a ridurre il numero di azioni in circolazione, anche tenuto conto del prospettato aumento di capitale sociale a pagamento per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, complessivo di

Euro 100.000.000,00 da eseguirsi, in via scindibile e a pagamento, in una o più volte, mediante emissione di azioni ordinarie, prive di valore nominale espresso, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione e da ammettersi a negoziazione sul mercato regolamentato Euronext Milan organizzato, da offrire in opzione agli aventi diritto, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile, oggetto di proposta di delega al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 cod. civ. di cui al punto 2 dell'ordine del giorno dell'Assemblea ("**Aumento di Capitale**").

Il previsto raggruppamento favorirà altresì la liquidità degli scambi nel mercato borsistico anche nel contesto dell'Aumento di Capitale, semplificando la gestione amministrativa, consentendo, al contempo, di migliorare la percezione del titolo sul mercato in considerazione degli effetti del raggruppamento sul prezzo di borsa unitario delle azioni.

L'operazione di raggruppamento azionario è proposta nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria avente godimento regolare ogni n. 20 azioni ordinarie esistenti, previo annullamento delle azioni nel numero massimo necessario per consentire la quadratura complessiva dell'operazione sulla base della rinuncia alle azioni che sarà manifestata da uno o più soci e/o da un intermediario disponibile ad effettuare un servizio di quadratura prima dell'esecuzione dell'operazione, il tutto senza modifiche del capitale sociale (l'"**Operazione di Raggruppamento**").

In considerazione delle finalità e della correlazione con l'Aumento di Capitale, si prevede che l'Operazione di Raggruppamento venga eseguita prima dell'inizio dell'Aumento di Capitale medesimo, nei tempi e secondo le modalità che saranno concordate con Borsa Italiana e comunque non oltre l'avvio del periodo di offerta in opzione dell'Aumento di Capitale. L'Operazione di Raggruppamento verrà effettuata ai sensi della normativa applicabile dagli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Euronext Securities S.p.A. e senza alcuna spesa a carico degli azionisti. Il raggruppamento non ha influenza sul valore della partecipazione detenuta nella Società, in quanto, a fronte della riduzione del numero di azioni esistenti, comporta il contemporaneo incremento di valore delle azioni, senza impatti sul controvalore complessivo della partecipazione detenuta, a parità di altre condizioni.

Fermo restando quanto sopra, al fine di consentire agli azionisti di venire a detenere un numero intero di azioni, si propone di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di mettere a disposizione degli Azionisti - per il tramite di intermediari aderenti a Monte Titoli S.p.A. - un servizio per l'acquisto o la vendita delle frazioni delle nuove azioni (resti) mancanti o eccedenti necessarie per raggiungere un numero intero di azioni. Per quanto riguarda i piani di incentivazione in essere basati su strumenti finanziari approvati dall'Assemblea dei Soci di Trevifin, il Consiglio di Amministrazione adeguerà il numero di azioni

ed i termini dell'assegnazione, applicando coefficienti correttivi al fine di garantire una sostanziale invarianza di condizioni rispetto a quelle sussistenti al momento della comunicazione della promessa di assegnazione.

Ulteriori informazioni sull'operazione di raggruppamento saranno fornite in sede di esecuzione dell'operazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Qualora la proposta di raggruppamento azionario nei termini sovra esposti venga approvata dall'Assemblea straordinaria, si renderà necessario procedere alla correlata modifica dell'art. 6 dello Statuto Sociale della Società.

Si consideri che, a seguito dell'esecuzione della suddetta Operazione di Raggruppamento azionario, lo Statuto sociale sarà modificato al fine di: (i) aggiornare il numero di azioni e (ii) cancellare la descrizione della delibera assembleare di cui all'art. 6.

Io Notaio preciso che la delibera in questione avrà efficacia a partire dall'iscrizione della stessa presso il competente Registro Imprese e che non ricade nell'ambito di applicazione dell'art. 2437 cod. civ. e, pertanto, non avranno diritto di recedere, per tutte o parte delle loro azioni, i soci che non concorreranno alla deliberazione relativa, in quanto essa non incide né sulla titolarità del diritto di voto né sulla spettanza della legittimazione ad esercitare il diritto di voto, ma solo sulla modalità di espressione dello stesso.

Il Presidente cede la parola alla Presidente del Collegio Sindacale dr.ssa CARMEN PEZZUTO, la quale attesta che il capitale sociale è pari a Euro 123.053.514,60 ed è interamente sottoscritto e versato e che la Società non ha emesso categorie speciali di azioni. Il Presidente chiede, quindi, al sottoscritto Notaio di dare lettura della proposta di delibera del Consiglio di Amministrazione contenuta nella Relazione Illustrativa, in merito al punto n. 1 della parte straordinaria all'Ordine del Giorno.

Aderendo alla richiesta del Presidente, io notaio procedo con la lettura della seguente

proposta di delibera

"L'Assemblea straordinaria di Trevifin S.p.A.:

- esaminata la Relazione del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi dell'art. 125-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, nonché dell'art. 72, del Regolamento emanato dalla Consob con delibera del 14 maggio 1999 n. 11971 e dell'Allegato 3A del predetto Regolamento,

- constatato che il capitale sociale, come attestato dal Collegio Sindacale, è pari a Euro 123.053.514,60 ed è interamente sottoscritto e versato, né ha emesso categorie speciali di azioni,

- riconosciuto l'interesse della Società per le ragioni illustrate dal Consiglio di Amministrazione,

delibera

1. di approvare il raggruppamento delle azioni ordinarie di TREVI - Finanziaria Industriale S.p.A. in circolazione nel rapporto di

n. 1 nuova azione ordinaria ogni n. 20 azioni ordinarie esistenti, previo annullamento delle azioni ordinarie nel numero massimo necessario per consentire la quadratura complessiva dell'operazione sulla base della rinuncia alle azioni che sarà manifestata da uno o più soci e/o da un intermediario disponibile ad effettuare un servizio di quadratura prima dell'esecuzione dell'operazione, il tutto senza modifiche del capitale sociale;

2. di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente fra loro e con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere occorrente per:

a. determinare la data in cui si procederà al raggruppamento in linea con i tempi tecnici richiesti e indicati da parte dei soggetti competenti e, in ogni caso, non oltre l'avvio del periodo di offerta in opzione dell'aumento di capitale sociale a pagamento deliberato in data odierna;

b. procedere alle conseguenti modifiche e/o integrazioni statutarie ad avvenuta esecuzione del raggruppamento, adeguando i valori numerici ivi previsti, nonché per depositare nel Registro delle Imprese il testo dello Statuto aggiornato;

c. mettere a disposizione degli Azionisti - per il tramite di intermediari aderenti a Monte Titoli S.p.A. - un servizio per l'acquisto o la vendita delle frazioni delle nuove azioni mancanti o eccedenti, necessarie per consentire agli Azionisti di venire a detenere un numero intero di azioni ordinarie;

d. provvedere a quanto necessario od opportuno per l'attuazione, compiutamente ed in ogni singola parte, delle deliberazioni assunte per il buon fine dell'operazione di raggruppamento, così come per adempiere a tutte le formalità richieste, con tutti i più ampi poteri richiesti e appropriati, nessuno escluso e senza eccezioni, per il buon fine delle delibere adottate, ivi incluso il potere di introdurre nelle deliberazioni stesse e nel rispetto della loro sostanza.

3. di modificare, conseguentemente, l'art. 6 dello Statuto Sociale, mediante l'inserimento al termine dello stesso del seguente nuovo comma:

"L'assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 13 maggio 2026 ha deliberato:

(i) di approvare il raggruppamento delle azioni ordinarie di TREVI - Finanziaria Industriale S.p.A. in circolazione nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria ogni n. 20 azioni ordinarie esistenti, previo annullamento delle azioni ordinarie nel numero massimo necessario per consentire la quadratura complessiva dell'operazione sulla base della rinuncia alle azioni che sarà manifestata da uno o più soci e/o da un intermediario disponibile ad effettuare un servizio di quadratura prima dell'esecuzione dell'operazione, il tutto senza modifiche del capitale sociale;

(ii) di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente fra loro e con facoltà di subdelega,

ogni più ampio potere occorrente per:

(a) *determinare la data in cui si procederà al raggruppamento in linea con i tempi tecnici richiesti e indicati da parte dei soggetti competenti e, in ogni caso, non oltre l'avvio del periodo di offerta in opzione dell'aumento di capitale sociale a pagamento deliberato in data odierna;*

(b) *procedere alle conseguenti modifiche e/o integrazioni statutarie ad avvenuta esecuzione del raggruppamento, adeguando i valori numerici ivi previsti, nonché per depositare nel Registro delle Imprese il testo dello Statuto aggiornato;*

(c) *mettere a disposizione degli Azionisti - per il tramite di intermediari aderenti a Monte Titoli S.p.A. - un servizio per l'acquisto o la vendita delle frazioni delle nuove azioni mancanti o eccedenti, necessarie per consentire agli Azionisti di venire a detenere un numero intero di azioni ordinarie;*

(d) *provvedere a quanto necessario od opportuno per l'attuazione, compiutamente ed in ogni singola parte, delle deliberazioni assunte per il buon fine dell'operazione di raggruppamento, così come per adempiere a tutte le formalità richieste, con tutti i più ampi poteri richiesti e appropriati, nessuno escluso e senza eccezioni, per il buon fine delle delibere adottate, ivi incluso il potere di introdurre nelle deliberazioni stesse e nel rispetto della loro sostanza."".*

Il Presidente dichiara, quindi, aperta la discussione in merito alla proposta di cui è stata data lettura ed invita il Rappresentante Designato a comunicare se vi sono interventi sul punto, comunicando altresì il nome dell'eventuale socio delegante.

Non essendo stati formulati interventi e domande il Presidente dichiara chiusa la discussione sull'argomento in esame.

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF il Presidente chiede al Rappresentante Designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato dichiara di essere in possesso delle istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato dichiara che partecipano alla votazione **numero 120** legittimati all'intervento e al voto in assemblea, rappresentanti **numero 171.722.110 azioni ordinarie, pari al 54,990%** delle numero **312.277.292** azioni ordinarie **costituenti il capitale sociale.**

Il Presidente invita quindi il Rappresentante Designato ad esprimere i voti in relazione alla proposta formulata dal Consiglio di amministrazione sul punto n. 1 all'ordine del giorno per la parte straordinaria.

Il Rappresentante Designato dà lettura dei risultati che sono i seguenti:

favorevoli: n. 167.695.224 voti, pari al 97,655% del capitale sociale partecipante al voto e al **53,701%** dell'intero capitale

sociale:

contrari: n. 0 voti pari allo 0% del capitale sociale partecipante al voto e allo 0% dell'intero capitale sociale;

astenuiti: n. **4.026.886 voti**, pari al **2,345%** del capitale sociale partecipante al voto all'**1,290%** dell'intero capitale sociale; il tutto come da dichiarazioni di voto rese e dal relativo dettaglio allegato al Verbale.

Il Presidente dichiara che **la proposta è stata approvata a maggioranza.**

Il Presidente chiede al Rappresentante Designato che non siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute.

Il Rappresentante Designato conferma.

Le schede della presente votazione, nonché le schede della votazione successiva, relativa al secondo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria, contenenti gli elenchi nominativi dei soggetti che hanno espresso voto favorevole, contrario o si sono astenuti e il relativo numero di azioni rappresentate in proprio e/o per delega, verranno allegate, in unico fascicolo, al presente verbale sotto la lettera "B".

Il Presidente passa quindi alla trattazione del **secondo punto all'ordine del giorno di Parte Straordinaria:**

2. Proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, ad aumentare il capitale sociale di TREVI - Finanziaria Industriale S.p.A., in via scindibile e a pagamento, in una o più volte, per un periodo di 18 (diciotto) mesi a decorrere dall'adozione della delibera assembleare e per un importo massimo complessivo di Euro 100.000.000,00, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile. Conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente cede la parola a me Notaio, affinché dia lettura delle motivazioni e delle ragioni relative alla proposta, che qui di seguito si trascrivono e riassumono.

Io Notaio espongo che la Delega che si propone di conferire al Consiglio di Amministrazione ha ad oggetto la facoltà di aumentare il capitale sociale, in via scindibile e a pagamento, in una o più volte, mediante emissione di azioni ordinarie, prive del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione al momento dell'emissione e da ammettersi a negoziazione sul mercato regolamentato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile, per un ammontare massimo, inclusivo di sovrapprezzo, di complessivi Euro 100.000.000,00, da esercitarsi entro il periodo di 18 mesi dalla data della delibera assembleare di conferimento della Delega stessa, con la facoltà di stabilire l'eventuale sovrapprezzo (l'"**Aumento di Capitale**" ovvero l'"**Operazione**").

Le concrete modalità con le quali l'Aumento di Capitale dovrà

realizzarsi saranno stabilite dal Consiglio di Amministrazione.

Motivazioni della Delega e dell'Aumento di Capitale - criteri di esercizio della Delega

In data 27-29 marzo 2026 il Consiglio di Amministrazione di Trevifin ha approvato il piano industriale della Società 2026-2029 (il "**Piano Industriale**").

In tale contesto, il medesimo Consiglio di Amministrazione di Trevifin ha altresì approvato, nelle sue linee essenziali, una manovra finanziaria finalizzata a (i) rifinanziare il debito e ridurre il livello di indebitamento del Gruppo; (ii) rafforzare ulteriormente la flessibilità finanziaria del Gruppo; (iii) garantire maggior rapidità e capacità di esecuzione nell'attuazione della strategia e del Piano Industriale; e (iv) mantenere la possibilità di valutare opportunità selettive di sviluppo inorganico coerenti con il cluster delle attività di Gruppo (la "**Manovra Finanziaria**"). Per ulteriori e più dettagliate informazioni sulla Manovra Finanziaria si rimanda al comunicato stampa diffuso da Trevifin il 30 marzo 2026.

L'Aumento di Capitale, a valere sulla Delega, costituisce uno degli elementi della Manovra Finanziaria ed è finalizzato al rafforzamento della flessibilità finanziaria del Gruppo e della sua *capital structure*, nonché a dotare la Società delle risorse finanziarie occorrenti per la crescita organica e inorganica della stessa e consentire il raggiungimento degli obiettivi strategici sottesi al Piano Industriale e a ridurre l'indebitamento finanziario.

Si veda, a tal proposito, il prospetto riportato nella Relazione illustrativa, che contiene un'analisi della composizione dell'indebitamento finanziario netto a breve ed a medio-lungo termine al 31.12.2024 e al 31.12.2025 nonché un dettaglio circa l'utilizzo delle risorse finanziarie rinvenienti **Eventuali consorzi di collocamento e/o garanzia**

In data 29 marzo 2026, nel contesto dell'Aumento di Capitale, Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. (il "Sole Global Coordinator"), ha sottoscritto con Trevifin un accordo di pre-garanzia (l'"**Accordo di Pre-garanzia**").

L'Accordo di Pre-garanzia ha ad oggetto l'impegno del Sole Global Coordinator a sottoscrivere un accordo di garanzia (l'"**Accordo di Garanzia**") ai sensi del quale quest'ultimo si impegnerà, tra l'altro, ai termini e alle condizioni ivi previsti in linea con la prassi di mercato per operazioni similari, a sottoscrivere le azioni ordinarie di nuova emissione eventualmente rimaste non sottoscritte al termine dell'offerta in Borsa relativa all'Aumento di Capitale per un ammontare massimo complessivo pari a circa Euro 78,73 milioni, pari alla differenza tra il controvalore massimo complessivo dell'Aumento di Capitale e il controvalore delle nuove azioni oggetto dell'impegno di CDP Equity S.p.A. ("**CDPE**") di cui infra. L'Accordo di Pre-garanzia è soggetto ad alcune condizioni sospensive in linea con la prassi di mercato per operazioni similari, ivi incluso il mancato verificarsi di eventi pregiu-

dizievoli significativi in capo alla Società e/o al gruppo societario ad essa facente capo o a livello dei mercati finanziari. È previsto che l'Accordo di Garanzia sia sottoscritto tra Trevifin e il Sole Global Coordinator (e le eventuali ulteriori istituzioni finanziarie che dovessero essere successivamente coinvolte), al verificarsi delle condizioni sospensive previste dall'Accordo di Pre-garanzia, nell'imminenza dell'avvio dell'offerta in opzione e non appena il Consiglio di Amministrazione avrà stabilito le condizioni definitive dell'Aumento di Capitale.

Altre forme di collocamento previste

Le azioni di nuova emissione rinvenienti dall'Aumento di Capitale saranno offerte in opzione a pagamento direttamente agli Azionisti della Società ai sensi dell'art. 2441 del codice civile. Allo stato, non sono previste altre forme di collocamento.

Termini e condizioni dell'Aumento di Capitale, ivi inclusi i criteri di determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni dell'Aumento di Capitale

In linea con la prassi di mercato per operazioni similari, si propone che l'Assemblea degli Azionisti conferisca al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per definire le modalità, i termini e le condizioni dell'Aumento di Capitale, inclusi i poteri per:

(i) determinare il prezzo di emissione delle azioni (il "**Prezzo di Sottoscrizione**"), e, in particolare, la porzione da allocare a capitale sociale e quella da allocare a sovrapprezzo, tenuto conto, tra l'altro, delle condizioni di mercato prevalenti alla data di determinazione dei termini dell'Aumento di Capitale, dell'andamento dei corsi di Borsa dell'azione ordinaria Trevifin, della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società, nonché della prassi di mercato per operazioni similari. Il Prezzo di Sottoscrizione sarà determinato anche applicando, secondo le medesime prassi, uno sconto sul prezzo teorico ex-diritto (c.d. Theoretical Ex-Right Price - "**TERP**") delle azioni ordinarie Trevifin, quest'ultimo calcolato - secondo le metodologie correnti - tenuto conto, inter alia, del prezzo dell'azione ordinaria Trevifin nel giorno di Borsa aperta antecedente il giorno di detta determinazione o, se disponibile, sulla base del prezzo dell'azione ordinaria Trevifin nel giorno di Borsa aperta in cui sarà assunta la determinazione stessa;

(ii) determinare il numero di azioni oggetto dell'emissione, fermo restando che le azioni di nuova emissione avranno le stesse caratteristiche - anche in termini di godimento - di quelle in circolazione, e saranno offerte in opzione agli Azionisti in proporzione alla partecipazione detenuta; e (iii) determinare la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di Aumento di Capitale, in particolare per l'avvio dell'offerta dei diritti in opzione, nonché la successiva offerta in Borsa dei diritti eventualmente risultanti inoptati al termine del periodo di sottoscrizione.

I criteri e le motivazioni qui illustrati costituiscono principi

ai quali il Consiglio di Amministrazione dovrà attenersi nell'esercizio della Delega.

Azionisti che hanno manifestato la disponibilità a sottoscrivere le azioni di nuova emissione

Alla data della Relazione, CDPE ha assunto, tramite la sottoscrizione di apposita commitment letter inviata alla Società, un impegno irrevocabile - subordinatamente al positivo avveramento di talune condizioni sospensive - a sottoscrivere e liberare integralmente, al Prezzo di Sottoscrizione, azioni ordinarie di Trevifin di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale per un importo massimo complessivo pari a circa Euro 21,27 milioni, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, corrispondente alla quota di propria integrale spettanza dell'Aumento di Capitale in proporzione alle Azioni dalla stessa detenute (l'"Impegno di Sottoscrizione CDPE").

Autorizzazioni delle autorità competenti

L'esecuzione dell'Aumento di Capitale richiederà la pubblicazione di un prospetto di offerta e quotazione ("EU follow-on prospectus"), in conformità all'art. 14 bis del Regolamento (UE) 2017/1129, come successivamente modificato e integrato, e ai relativi regolamenti delegati, soggetto all'approvazione della CONSOB (il "Prospetto Informativo").

Durata della Delega e periodo previsto per l'esecuzione dell'Aumento di Capitale

In caso di approvazione della presente proposta da parte dell'Assemblea straordinaria, la Delega dovrà essere eseguita entro il termine di 18 (diciotto) mesi a decorrere dall'adozione della delibera assembleare, decorso il quale la stessa verrà automaticamente meno.

Fermo quanto precede, subordinatamente all'approvazione da parte dell'Assemblea straordinaria degli Azionisti di Trevifin e al rilascio delle necessarie autorizzazioni, nonché sulla base delle condizioni di mercato, si stima che l'Aumento di Capitale possa concludersi entro il terzo trimestre del 2026.

In ogni caso sarà data al mercato adeguata informativa in merito ai tempi previsti per l'esecuzione dell'Aumento di Capitale.

Ammontare della Delega

Si propone di stabilire che l'ammontare della Delega sia pari a complessivi massimi Euro 100.000.000,00, inclusivo di sovrapprezzo.

Data di godimento delle azioni di nuova emissione

Le azioni ordinarie che saranno emesse in esecuzione dell'Aumento di Capitale avranno godimento regolare e attribuiranno ai loro possessori pari diritti rispetto alle azioni ordinarie di Trevifin in circolazione al momento dell'emissione.

Effetti economico-patrimoniali e finanziari dell'Aumento di Capitale

L'Aumento di Capitale comporterà un incremento del valore del patrimonio netto della Società per un importo massimo complessivo di Euro 100.000.000,00, da cui andranno dedotti i costi diret-

tamente imputabili all'Aumento di Capitale. Per ulteriori informazioni circa l'utilizzo delle risorse finanziarie rinvenienti da dall'Aumento di Capitale si rimanda a quanto indicato nel paragrafo 2 che precede.

Effetti diluitivi dell'Aumento di Capitale

Trattandosi di un aumento di capitale in opzione non vi sono effetti diluitivi in termini di quote percentuali di partecipazione al capitale sociale nei confronti degli azionisti della Società che decideranno di sottoscrivere azioni di nuova emissione sulla base dei propri diritti di opzione.

Non essendo ancora stato determinato il prezzo di emissione delle nuove azioni, il numero di azioni da emettere e il relativo rapporto di opzione, elementi che saranno determinati solo in prossimità dell'esecuzione dell'Aumento di Capitale, non risulta possibile al momento né determinare, né formulare una stima dell'effetto diluitivo per gli azionisti che non dovessero esercitare, in tutto o in parte, i diritti di opzione loro spettanti.

Modifiche statutarie

Qualora la proposta di conferimento della Delega venga approvata dall'Assemblea straordinaria, si renderà necessario procedere alla correlata modifica dell'art. 6 dello Statuto Sociale della Società, mediante l'inserimento di un nuovo comma che dia conto dell'avvenuta assunzione della delibera da parte dell'Assemblea. Io Notaio preciso che la delibera in questione avrà efficacia a partire dall'iscrizione della stessa presso il competente Registro Imprese e che non ricade nell'ambito di applicazione dell'art. 2437 cod. civ. e, pertanto, non avranno diritto di recedere, per tutte o parte delle loro azioni, i soci che non concorreranno alla deliberazione relativa, in quanto essa non incide né sulla titolarità del diritto di voto né sulla spettanza della legittimazione ad esercitare il diritto di voto, ma solo sulla modalità di espressione dello stesso.

Il Presidente chiede, quindi, al sottoscritto Notaio di dare lettura della proposta di delibera del Consiglio di Amministrazione contenuta nella Relazione Illustrativa, in merito al punto n. 2 della parte straordinaria all'Ordine del Giorno.

Aderendo alla richiesta del Presidente, io notaio procedo con la lettura della seguente

proposta di delibera

""L'Assemblea straordinaria di Trevifin S.p.A.:

- esaminata la Relazione del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi dell'art. 125-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, nonché dell'art. 84-ter, del Regolamento emanato dalla Consob con delibera del 14 maggio 1999 n. 11971 e dell'Allegato 3A del predetto Regolamento;

- constatato che il capitale sociale, come attestato dal Collegio Sindacale, è pari a Euro 123.053.514,60 ed è interamente sottoscritto e versato, né ha emesso categorie speciali di azioni,

- riconosciuto l'interesse della Società per le ragioni illustrate dal Consiglio di Amministrazione,

delibera

1. di attribuire al Consiglio di Amministrazione una delega ai sensi dell'art. 2443 del codice civile ad aumentare in via scindibile e a pagamento, in una o più volte, il capitale sociale di Trevifin, per un periodo di 18 mesi a decorrere dalla data della presente delibera e per un importo massimo complessivo di Euro 100.000.000,00 comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, prive di valore nominale espresso, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione e da ammettersi a negoziazione sul mercato regolamentato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile (l'"Aumento di Capitale");

2. di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per definire, per ogni eventuale singolo esercizio della delega che precede, le modalità, i termini e le condizioni dell'Aumento di Capitale, inclusi i poteri per:

a. determinare il prezzo di emissione delle azioni, e in particolare la porzione da allocare a capitale sociale e quella da allocare a sovrapprezzo, tenuto conto, tra l'altro, delle condizioni di mercato prevalenti nel momento di determinazione dei termini dell'Aumento di Capitale, dei corsi di Borsa dell'azione ordinaria Trevifin, della situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Trevifin, nonché della prassi di mercato per operazioni similari applicando, secondo le medesime prassi, uno sconto sul prezzo teorico ex-diritto (c.d. Theoretical Ex-Right Price - "TERP") delle azioni ordinarie Trevifin, quest'ultimo calcolato - secondo le metodologie correnti - tenuto conto, inter alia, del prezzo dell'azione Trevifin nel giorno di Borsa aperta antecedente il giorno di detta determinazione o, se disponibile, sulla base del prezzo dell'azione ordinaria Trevifin nel giorno di Borsa aperta in cui sarà assunta la determinazione stessa;

b. determinare il numero di azioni oggetto dell'emissione ed il relativo rapporto di opzione, fermo restando che le azioni di nuova emissione avranno le stesse caratteristiche - anche in termini di godimento - di quelle in circolazione e saranno offerte in opzione agli Azionisti in proporzione alla partecipazione detenuta, procedendo al riguardo ad eventuali arrotondamenti del numero delle azioni con facoltà, altresì, per la quadratura dell'operazione nei termini di cui sopra, di ridurre il quantitativo di diritti non optati da offrire in Borsa;

c. determinare la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di Aumento di Capitale, in particolare per l'avvio dell'offerta dei diritti in opzione, nonché la successiva offerta in Borsa dei diritti eventualmente risultanti inoptati al termine del periodo di sottoscrizione;

3. di modificare, conseguentemente, l'art. 6 dello Statuto So-

ziale, mediante l'inserimento al termine dello stesso del seguente nuovo comma:

"L'assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 13 maggio 2026 ha deliberato di delegare al consiglio di amministrazione la facoltà, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, di aumentare il capitale sociale della Società, in via scindibile e a pagamento per un periodo di 18 mesi a decorrere dal 13 maggio 2026, per un importo massimo complessivo di Euro 100.000.000,00 comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, prive di valore nominale espresso, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione e da ammettersi a negoziazione sul mercato regolamentato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, del codice civile.

Ai fini di cui sopra, l'assemblea straordinaria ha conferito al consiglio di amministrazione ogni più ampio potere per definire, per ogni eventuale singolo esercizio della delega che precede, le modalità, i termini e le condizioni dell'operazione, inclusi i poteri per: (i) determinare il prezzo di emissione delle azioni, e in particolare la porzione da allocare a capitale sociale e quella da allocare a sovrapprezzo, tenuto conto, tra l'altro, delle condizioni di mercato prevalenti nel momento di determinazione dei termini dell'aumento di capitale, dei corsi di Borsa dell'azione ordinaria della Società, della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società, nonché della prassi di mercato per operazioni similari applicando, secondo le medesime prassi, uno sconto sul prezzo teorico ex-diritto (c.d. Theoretical Ex-Right Price - "TERP") delle azioni ordinarie Trevifin, quest'ultimo calcolato - secondo le metodologie correnti - tenuto conto, inter alia, del prezzo dell'azione Trevifin nel giorno di Borsa aperta antecedente il giorno di detta determinazione o, se disponibile, sulla base del prezzo dell'azione ordinaria Trevifin nel giorno di Borsa aperta in cui sarà assunta la determinazione stessa; (ii) determinare il numero di azioni oggetto dell'emissione ed il relativo rapporto di opzione, fermo restando che le azioni di nuova emissione avranno le stesse caratteristiche - anche in termini di godimento - di quelle in circolazione e saranno offerte in opzione agli azionisti in proporzione alla partecipazione detenuta, procedendo al riguardo ad eventuali arrotondamenti del numero delle azioni con facoltà, altresì, per la quadratura dell'operazione nei termini di cui sopra, di ridurre il quantitativo di diritti non optati da offrire in Borsa; (iii) determinare la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di aumento di capitale, in particolare per l'avvio dell'offerta dei diritti in opzione, nonché la successiva offerta in Borsa dei diritti eventualmente risultanti inoptati al termine del periodo di sottoscrizione;

4. di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso all'Amministratore Delegato, con facoltà di subdelega, ogni più

ampio potere occorrente a dare concreta e integrale esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, i seguenti poteri:

a. predisporre e presentare qualsiasi documento, nonché espletare qualsiasi formalità (anche pubblicitaria), necessaria, prodromica, strumentale, connessa, conseguente, utile od opportuna per assicurare la corretta e puntuale esecuzione delle precedenti deliberazioni e, in particolare, dell'Aumento di Capitale, dell'offerta in opzione delle nuove azioni ordinarie Trevifin rivenienti dall'Aumento di Capitale e l'ammissione delle predette nuove azioni alla quotazione su Euronext Milan, mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

b. emettere le nuove azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale, in regime di dematerializzazione ai sensi della legge e dello Statuto Sociale, nei modi previsti dall'attuale regime di dematerializzazione;

c. predisporre e presentare presso ogni competente autorità (incluse, a titolo esemplificativo, Consob e Borsa Italiana S.p.A.) ogni domanda, istanza, documento o prospetto ed espletare qualsiasi altra formalità (anche pubblicitaria) necessaria all'ottenimento delle autorizzazioni richieste, senza esclusioni o limitazioni;

d. apportare alle deliberazioni di cui ai punti precedenti ogni modifica e/o integrazione non sostanziale che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni autorità competente, e in genere, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso, compreso l'incarico di depositare presso il competente registro delle imprese lo Statuto Sociale aggiornato all'art. 6 a seguito dell'esecuzione dell'Aumento di Capitale. "".

Il Presidente dichiara, quindi, aperta la discussione in merito alla proposta di cui è stata data lettura ed invita il Rappresentante Designato a comunicare se vi sono interventi sul punto, comunicando altresì il nome dell'eventuale socio delegante.

Non essendo stati formulati interventi e domande il Presidente dichiara chiusa la discussione sull'argomento in esame.

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF il Presidente chiede al Rappresentante Designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato dichiara di essere in possesso delle istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato dichiara che partecipano alla votazione **numero 120** legittimati all'intervento e al voto in assemblea, rappresentanti **numero 171.722.110 azioni ordinarie, pari al 54,990%** delle numero **312.277.292** azioni ordinarie **costituenti il capitale sociale.**

Il Presidente invita quindi il Rappresentante Designato ad esprimere i voti in relazione alla proposta formulata dal Consiglio di amministrazione sul punto n. 2 all'ordine del giorno per la parte straordinaria.

Il Rappresentante Designato dà lettura dei risultati che sono i seguenti:

favorevoli: n. 167.545.325 voti, pari al **97,568%** del capitale sociale partecipante al voto e al **53,653%** dell'intero capitale sociale;

contrari: n. 1.749.899 voti pari all'**1,019%** del capitale sociale partecipante al voto e allo **0,560%** dell'intero capitale sociale;

astenuti: n. 2.426.886 voti, pari all'**1,413%** del capitale sociale partecipante al voto e allo **0,777%** dell'intero capitale sociale; il tutto come da dichiarazioni di voto rese e dal relativo dettaglio allegato al Verbale.

Il Presidente dichiara che **la proposta è stata approvata a maggioranza.**

Il Presidente chiede al Rappresentante Designato che non siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute.

Il Rappresentante Designato conferma.

Dopo di che il Presidente, non essendovi altri argomenti da trattare e nessuno chiedendo ulteriormente la parola, ha dichiarato chiusa l'Assemblea straordinaria alle ore 12,11, ringraziando tutti gli intervenuti. ""

* ^ * ^ * ^ * ^ *

Elenco dei documenti allegati:

- elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea, in proprio e per delega, completo di tutti i dati richiesti dalla Consob, con l'indicazione del numero delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente, ai sensi dell'articolo 83-sexies del Testo Unico della Finanza (allegato "A");

- schede degli esiti delle votazioni sulle proposte all'ordine del giorno della parte straordinaria, con elenco nominativo dei soggetti che hanno espresso voto favorevole, contrario, o si sono astenuti e il relativo numero di azioni rappresentate in proprio e/o per delega (allegato "B");

- nuovo testo di Statuto che tiene conto delle delibere di cui sopra (allegato "C").

Si è omessa la lettura degli allegati per dispensa avutane dal componente.

Il componente autorizza me Notaio al trattamento dei dati personali nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e sue modifiche e integrazioni, nonché nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, in relazione agli adempimenti annessi e connessi al presente atto.

Il componente, sotto la propria personale responsabilità, consapevole della rilevanza penale del suo comportamento ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs n. 231 del 2007 e del D.Lgs n. 90 del 2017,

e delle relative sanzioni, dichiara di essere a conoscenza che le informazioni e gli altri dati forniti in occasione dell'istruttoria e della stipula del presente atto saranno eventualmente impiegati da me Notaio ai fini degli adempimenti previsti dal citato D.Lgs; pertanto, in relazione al presente atto e a tutti gli adempimenti connessi, detti dati personali potranno essere inseriti ed utilizzati in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici e trasmessi ai pubblici uffici competenti a riceverli; il comparente autorizza altresì me Notaio a rilasciare copia del presente atto alle Autorità che ne facciano richiesta. Per il presente atto l'imposta di bollo verrà assolta ai sensi del Decreto Legislativo 18 dicembre 1997 n.463, così come modificato dal Decreto Legislativo 18 gennaio 2000 n.9 e successive modifiche e integrazioni, da ultimo D.M. 22/02/2007.

Del che io Notaio, ho ricevuto e compilato in data odierna e senza ritardo, ai sensi dell'art.2375, ultimo comma, del C.C., il presente verbale che, scritto in parte da me ed in parte da persona di mia fiducia in sei fogli occupati per ventidue pagine intere e fin qui della ventitreesima, viene da me letto al comparente che dichiara di approvarlo.

Viene sottoscritto alle ore dieci.

F.TI: GIUSEPPE CASELLI - MARCELLO PORFIRI Notaio

TREVI - FINANZIARIA INDUSTRIALE S.p.A.
Assemblea ordinaria e straordinaria
13 maggio 2026

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE

Sono presenti n. **120** aventi diritto partecipanti all'Assemblea per il tramite del Rappresentante Designato,
per complessive n. **171.722.110** azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto,
che rappresentano il **54,990%** di n. **312.277.292** azioni ordinarie costituenti il capitale sociale.

TREVI - FINANZIARIA INDUSTRIALE S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

13 maggio 2026

Elenco dei censiti partecipanti all'assemblea per il tramite del Rappresentante Designato Monte Titoli S.p.A. nella persona della Dott.ssa Francesca Neodo

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% sul C.S.
ACADIAN ALL COUNTRY WORLD EX U.S. EQUITY EXTENSION FUND A S		83.691	0,027%
ACADIAN ALL-COUNTRY WORLD EX-U.S. EQUITY DYNAMIC EXTENSION MASTER FUND		161.727	0,052%
ACADIAN GLOBAL ALL-COUNTRY EX-CHINA EQUITY DYNAMIC EXTENSION EXTENSION MASTER FUND		35.204	0,011%
ACADIAN GLOBAL ALL-COUNTRY EX-U.S. EX-CHINA EQUITY DYNAMIC E MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED		210.598	0,067%
ACADIAN GLOBAL EQUITY EXTENSION MASTER FUND		139.810	0,045%
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY II FUND LLC		9.931	0,003%
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		26.100	0,008%
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY CIT		328.071	0,105%
ACADIAN NON-U.S. SMALL-CAP EQUITY EXTENSION FUND LLC C/O ACADIAN ASSET MANAGEMENT LLC ACTING AS FUND MANAGER		396.819	0,127%
ACADIAN NON-US MICROCAP EQUITY FUND, LLC		82.809	0,027%
ADVANCED SERIES TRUST- AST GLOBAL BOND PORTFOLIO		7.807	0,003%
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		786	0,000%
AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND		3.292	0,001%
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF		64.169	0,021%
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND		704	0,000%
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF		10.387	0,003%
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE		1.086.136	0,348%
AMERICAN CENTURY ICAV		898	0,000%
ARROWSTREET (DELAWARE) ALPHA EXTENSION FUND L.P..		290.251	0,093%
ARROWSTREET (DELAWARE) ALPHA EXTENSION FUND LP.		217.978	0,070%
ARROWSTREET CANADA ACWI MINIMUM VOLATILITY ALPHA EXTENSION F		279.330	0,089%
ARROWSTREET CAPITAL EXETER FUND LIMITED		187.228	0,060%
ARROWSTREET COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		373.908	0,120%
ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY ACWI EX US TRUST FUND		261.268	0,084%
ARROWSTREET(CANADA)ACWI MINIMUMVOLATILITY ALPHA EXTENSION FD I		1.096.407	0,351%
AVANTIS CIBC GLOBAL SMALL CAP VALUE ETF		2.655	0,001%
AVANTIS CIBC INTERNATIONAL EQUITY ETF		2.444	0,001%
BATTELLE PENSION TRUST		177.993	0,057%
BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA		162.935	0,052%
BTF_US250 - NON FLIP		20.327	0,007%
CA ACWI MIN VOL AEF I NON FLIP		218.243	0,070%

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% sul C.S.
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		2.322	0,001%
CATHOLIC RESPONSIBLE INVESTMENTS INTERNATIONAL SMALL-CAP FUND		57.420	0,018%
CC&L ALTERNATIVE GLOBAL EQUITY FUND		15.633	0,005%
CC&L Q 140/40 FUND.		13.525	0,004%
CC&L Q GLOBAL EQUITY EXTENSION FUND.		57.040	0,018%
CC&L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD..		782	0,000%
CC&L Q GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND		3.500	0,001%
CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND		7.186	0,002%
CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND II.		1.269	0,000%
CC&L Q WORLD EX-USA EQUITY EXTENSION MASTER FUND LTD.		89.033	0,029%
CDP EQUITY SPA	07532930968	66.418.769	21,269%
CHEVRON MASTER PENSION TRUST		116.885	0,037%
CIP (CHANGE IN PROGRESS). L.P.		1.600.000	0,512%
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		425.312	0,136%
COMCAST CORPORATION RETIREMENT-INVESTMENT PLAN		790.950	0,253%
COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM		120.472	0,039%
CONNOR, CLARK & LUNN UCITS ICAV - CC&L Q EMERGING MARKETS EQUITY UCITS FUND		80.136	0,026%
CONTINENTAL SMALL SERIES THE CONTINENTAL SMALL COMPANY		5	0,000%
COUNTY EMPLOYEES' & OFFICERS' ANNUITY & BENEFIT FUND OF COOK COUN		342.058	0,110%
CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR MIZUHO TRUST & BANKING CO., LTD. AS TRUSTEE FOR PENSION FUND ASSOCIATION		670.469	0,215%
DEKA-MASTER-HAEK I		640.982	0,205%
DFA ALL COUNTRY EX US EQUITY MARKET SUBTRUST OF DFA GROUP TRUST		1	0,000%
DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PNS GROUP INC		11	0,000%
DIMENSIONAL FUNDS PLC		901	0,000%
DIMENSIONAL GLOBAL SUSTAINABILITY TRUST		275	0,000%
DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY 2 ETF OF DIMENSIONAL E		1.035	0,000%
DIMENSIONAL INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE ETF OF DIMENSIONA		39	0,000%
DIMENSIONAL INTERNATIONAL VECTOR EQUITY ETF OF DIMENSIONAL E		1	0,000%
DOLCAY INVESTMENTS LTD		55.816	0,018%
DYNAMIC EQUITY (GLOBAL EQUITY) MANAGERS: PORTFOLIO 3 SERIES		30.323	0,010%
ENSIGN PEAK ADVISORS INC		1	0,000%
EURIZON FUND		90.430	0,029%
FORUM FUNDS - POLARIS GLOBAL VALUE FUND		4.371.673	1,400%
HARCO A. LIMITED		61.723	0,020%
HERMES LINDER FUND		15.363.037	4,920%
HI ALGEBRIS ITALIA ELTIF		1.794.241	0,575%
INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM		87	0,000%
INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		5	0,000%
LAZARD ACW EX-US SMALL CAP EQUITY ADVANTAGE CIT		56.365	0,018%
LAZARD ASSET MANAGEMENT LLC		8.968	0,003%
LAZARD EAFE SMALL CAP EQUITY ADVANTAGE CIT.		638.602	0,204%
LAZARD GLOBAL SMALL CAP FUND		621.682	0,199%
LGT SLC EQ EMV POOL CC AND L		2.569	0,001%
LUMYNA-MARSHALL WACE UCITS SICAV-LUMYNA-MW TOPS UCITS FUND		166.440	0,053%
MACKENZIE INTERNATIONAL QUANTITATIVE SMALL CAP FUND		225.785	0,072%
MACKENZIE INTERNATIONAL QUANTITATIVE SMALL CAP MASTER FUND C		1.428.463	0,457%
MEDIOCREDITO CENTRALE - BANCA DEL MEZZOGIORNO SPA	00594040586	6.835.935	2,189%
MEDIOLANUM FLESSIBILE FUTURO ITALIA		6.196.097	1,984%
MEDIOLANUM FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA		1.800.000	0,576%

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% sul C.S.
MERCER INTERNATIONAL EQUITY FUND		3.974	0,001%
MGI FUNDS PLC		701.829	0,225%
MULTI UNITS FRANCE - AMUNDI		26.360	0,008%
MW INV STRT MKT NEUTRAL TOP AC		1.818.307	0,582%
NAZARETH LITERARY AND BENEVOLENT INSTITUTION		270.992	0,087%
NFS LIMITED		9.100	0,003%
OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND.		831.328	0,266%
OUTRAM INVESTMENTS LTD		51.987	0,017%
PEAR TREE POLARIS FOREIGN VALU		10.523.024	3,370%
PERPETUAL PRIVATE INTERNATIONALSHARE FUND		1.802.084	0,577%
POLARIS CAPITAL INTERNATIONAL VALUE LIMITED PARTNERSHIP		759.737	0,243%
POLARIS CAPITAL MANAGEMENT COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		685.597	0,220%
POLARIS GLOBAL EQUITY FUND		5	0,000%
POLARIS GLOBAL VALUE UCITS FD		1.084.144	0,347%
PRAUDE MICRO AND SMALL CAP FUND		6.581.797	2,108%
PRAUDE TOTAL RETURN FUND		8.470.655	2,713%
PSEG NUCLEAR LLC MASTER DECOMMISSIONING TRUST		873.672	0,280%
PUBLIC SERVICE ENTERPRISE GROUP INC. MASTER DEFINED BENEFIT RETIREMENT TRUST		300.744	0,096%
QUANTEDGE GLOBAL FUND C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED		2.426.886	0,777%
RBC GLOBAL ASSET MANAGEMENT (U.S.) INC. GROUP TRUST		1.718.007	0,550%
SACE SPA	8156009027D	10.540.171	3,375%
SEI INSTITUTIONAL INTERNATIONAL TRUST INTERNATIONAL EQUITY FUND		300.500	0,096%
SEI INSTITUTIONAL INVESTMENTS TRUST WORLD EQUITY EX-US FUND		99.948	0,032%
SOUTHERN CALIFORNIA UNITED FOOD AND COMMERCIAL WORKERS UNIONS AND FOOD EMPLOYERS JOINT PENSION		57.336	0,018%
STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS DEPARTMENT OF REVENUE TREASURY DIVISION		381.786	0,122%
STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D		2.169	0,001%
STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL		198.833	0,064%
THE CHEYENNE FUND A MASSACHUSETTS LIMITED PARTNERSHIP		174.867	0,056%
TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC		2.448.957	0,784%
TWO SIGMA EQUITY RISK PREMIA PORTFOLIO LLC		615.300	0,197%
TWO SIGMA EQUITY SPECTRUM PORTFOLIO LLC C/O CORPORATION SERVICE COMPAN		6.953	0,002%
TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE		297.602	0,095%
TWO SIGMA WORLD CORE FUND LP		57.300	0,018%
UNISUPER		299.356	0,096%
UPS GROUP TRUST		791	0,000%
UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS		27.018	0,009%
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		1	0,000%
VOYA MULTI-MANAGER INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		781	0,000%
WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD		39.616	0,013%
WILSHIRE INTL EQUITY FUND (VOYA)		88.437	0,028%

Totale

171.722.110 54,990%

F.TI: GIUSEPPE CASELLI - MARCELLO PORFIRI Notaio

TREVI - FINANZIARIA INDUSTRIALE S.p.A.
Assemblea ordinaria e straordinaria
13 maggio 2026

Punto 1 della parte straordinaria

Raggruppamento delle azioni ordinarie di TREVI – Finanziaria Industriale S.p.A. nel rapporto di 1 nuova azione ordinaria avente godimento regolare ogni n. 20 azioni ordinarie esistenti. Conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	171.722.110	100%	54,990%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	171.722.110	100,000%	54,990%
Azioni per le quali il RD non dispone di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	167.695.224	97,655%	53,701%
Contrario	0	0,000%	0,000%
Astenuto	4.026.886	2,345%	1,290%
Totali	171.722.110	100,000%	54,990%

TREVI - FINANZIARIA INDUSTRIALE S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

13 maggio 2026

Punto 1 della parte straordinaria

Raggruppamento delle azioni ordinarie di TREVI – Finanziaria Industriale S.p.A. nel rapporto di 1 nuova azione ordinaria avente godimento regolare ogni n. 20 azioni ordinarie esistenti. Conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato Monte Titoli S.p.A. nella persona della Dott.ssa Francesca Neodo

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
ACADIAN ALL COUNTRY WORLD EX U.S. EQUITY EXTENSION FUND A S		83.691	0,049%	F
ACADIAN ALL-COUNTRY WORLD EX-U.S. EQUITY DYNAMIC EXTENSION MASTER FUND		161.727	0,094%	F
ACADIAN GLOBAL ALL-COUNTRY EX-CHINA EQUITY DYNAMIC EXTENSION EXTENSION MASTER FUND		35.204	0,021%	F
ACADIAN GLOBAL ALL-COUNTRY EX-U.S. EX-CHINA EQUITY DYNAMIC E MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED		210.598	0,123%	F
ACADIAN GLOBAL EQUITY EXTENSION MASTER FUND		139.810	0,081%	F
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY II FUND LLC		9.931	0,006%	F
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		26.100	0,015%	F
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY CIT		328.071	0,191%	F
ACADIAN NON-U.S. SMALL-CAP EQUITY EXTENSION FUND LLC C/O ACADIAN ASSET MANAGEMENT LLC ACTING AS FUND MANAGER		396.819	0,231%	F
ACADIAN NON-US MICROCAP EQUITY FUND, LLC		82.809	0,048%	F
ADVANCED SERIES TRUST- AST GLOBAL BOND PORTFOLIO		7.807	0,005%	F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		786	0,000%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND		3.292	0,002%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF		64.169	0,037%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND		704	0,000%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF		10.387	0,006%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE		1.086.136	0,632%	F
AMERICAN CENTURY ICAV		898	0,001%	F
ARROWSTREET (DELAWARE) ALPHA EXTENSION FUND L.P..		290.251	0,169%	F
ARROWSTREET (DELAWARE) ALPHA EXTENSION FUND LP.		217.978	0,127%	F
ARROWSTREET CANADA ACWI MINIMUM VOLATILITY ALPHA EXTENSION F		279.330	0,163%	F
ARROWSTREET CAPITAL EXETER FUND LIMITED		187.228	0,109%	F
ARROWSTREET COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		373.908	0,218%	F
ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY ACWI EX US TRUST FUND		261.268	0,152%	F
ARROWSTREET(CANADA)ACWI MINIMUMVOLATILITY ALPHA EXTENSION FD 1		1.096.407	0,638%	F
AVANTIS CIBC GLOBAL SMALL CAP VALUE ETF		2.655	0,002%	F
AVANTIS CIBC INTERNATIONAL EQUITY ETF		2.444	0,001%	F
BATTELLE PENSION TRUST		177.993	0,104%	F
BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA		162.935	0,095%	F
BTF_US250 - NON FLIP		20.327	0,012%	F
CA ACWI MIN VOL AEF I NON FLIP		218.243	0,127%	F

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		2.322	0,001%	F
CATHOLIC RESPONSIBLE INVESTMENTS INTERNATIONAL SMALL-CAP FUND		57.420	0,033%	F
CC&L ALTERNATIVE GLOBAL EQUITY FUND		15.633	0,009%	F
CC&L Q 140/40 FUND.		13.525	0,008%	F
CC&L Q GLOBAL EQUITY EXTENSION FUND.		57.040	0,033%	F
CC&L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD..		782	0,000%	F
CC&L Q GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND		3.500	0,002%	F
CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND		7.186	0,004%	F
CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND II.		1.269	0,001%	F
CC&L Q WORLD EX-USA EQUITY EXTENSION MASTER FUND LTD.		89.033	0,052%	F
CDP EQUITY SPA	07532930968	66.418.769	38,678%	F
CHEVRON MASTER PENSION TRUST		116.885	0,068%	F
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		425.312	0,248%	F
COMCAST CORPORATION RETIREMENT-INVESTMENT PLAN		790.950	0,461%	F
COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM		120.472	0,070%	F
CONNOR, CLARK & LUNN UCITS ICAV - CC&L Q EMERGING MARKETS EQUITY UCITS FUND		80.136	0,047%	F
CONTINENTAL SMALL SERIES THE CONTINENTAL SMALL COMPANY		5	0,000%	F
COUNTY EMPLOYEES' & OFFICERS' ANNUITY & BENEFIT FUND OF COOK COUN		342.058	0,199%	F
CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR MIZUHO TRUST & BANKING CO., LTD. AS TRUSTEE FOR PENSION FUND ASSOCIATION		670.469	0,390%	F
DEKA-MASTER-HAEK I		640.982	0,373%	F
DFA ALL COUNTRY EX US EQUITY MARKET SUBTRUST OF DFA GROUP TRUST		1	0,000%	F
DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PNS GROUP INC		11	0,000%	F
DIMENSIONAL FUNDS PLC		901	0,001%	F
DIMENSIONAL GLOBAL SUSTAINABILITY TRUST		275	0,000%	F
DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY 2 ETF OF DIMENSIONAL E		1.035	0,001%	F
DIMENSIONAL INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE ETF OF DIMENSIONA		39	0,000%	F
DIMENSIONAL INTERNATIONAL VECTOR EQUITY ETF OF DIMENSIONAL E		1	0,000%	F
DOLCAY INVESTMENTS LTD		55.816	0,033%	F
DYNAMIC EQUITY (GLOBAL EQUITY) MANAGERS: PORTFOLIO 3 SERIES		30.323	0,018%	F
ENSIGN PEAK ADVISORS INC		1	0,000%	F
EURIZON FUND		90.430	0,053%	F
FORUM FUNDS - POLARIS GLOBAL VALUE FUND		4.371.673	2,546%	F
HARCO A. LIMITED		61.723	0,036%	F
HERMES LINDER FUND		15.363.037	8,946%	F
HI ALGEBRIS ITALIA ELTIF		1.794.241	1,045%	F
INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM		87	0,000%	F
INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		5	0,000%	F
LAZARD ACW EX-US SMALL CAP EQUITY ADVANTAGE CIT		56.365	0,033%	F
LAZARD ASSET MANAGEMENT LLC		8.968	0,005%	F
LAZARD EAFE SMALL CAP EQUITY ADVANTAGE CIT.		638.602	0,372%	F
LAZARD GLOBAL SMALL CAP FUND		621.682	0,362%	F
LGT SLC EQ EMV POOL CC AND L		2.569	0,001%	F
LUMYNA-MARSHALL WACE UCITS SICAV-LUMYNA-MW TOPS UCITS FUND		166.440	0,097%	F
MACKENZIE INTERNATIONAL QUANTITATIVE SMALL CAP FUND		225.785	0,131%	F
MACKENZIE INTERNATIONAL QUANTITATIVE SMALL CAP MASTER FUND C		1.428.463	0,832%	F
MEDIOCREDITO CENTRALE - BANCA DEL MEZZOGIORNO SPA	00594040586	6.835.935	3,981%	F
MEDIOLANUM FLESSIBILE FUTURO ITALIA		6.196.097	3,608%	F
MEDIOLANUM FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA		1.800.000	1,048%	F
MERCER INTERNATIONAL EQUITY FUND		3.974	0,002%	F
MGI FUNDS PLC		701.829	0,409%	F

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
MULTI UNITS FRANCE - AMUNDI		26.360	0,015%	F
MW INV STRT MKT NEUTRAL TOP AC		1.818.307	1,059%	F
NAZARETH LITERARY AND BENEVOLENT INSTITUTION		270.992	0,158%	F
NFS LIMITED		9.100	0,005%	F
OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND.		831.328	0,484%	F
OUTRAM INVESTMENTS LTD		51.987	0,030%	F
PEAR TREE POLARIS FOREIGN VALU		10.523.024	6,128%	F
PERPETUAL PRIVATE INTERNATIONALSHARE FUND		1.802.084	1,049%	F
POLARIS CAPITAL INTERNATIONAL VALUE LIMITED PARTNERSHIP		759.737	0,442%	F
POLARIS CAPITAL MANAGEMENT COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		685.597	0,399%	F
POLARIS GLOBAL EQUITY FUND		5	0,000%	F
POLARIS GLOBAL VALUE UCITS FD		1.084.144	0,631%	F
PRAUDE MICRO AND SMALL CAP FUND		6.581.797	3,833%	F
PRAUDE TOTAL RETURN FUND		8.470.655	4,933%	F
PSEG NUCLEAR LLC MASTER DECOMMISSIONING TRUST		873.672	0,509%	F
PUBLIC SERVICE ENTERPRISE GROUP INC. MASTER DEFINED BENEFIT RETIREMENT TRUST		300.744	0,175%	F
RBC GLOBAL ASSET MANAGEMENT (U.S.) INC. GROUP TRUST		1.718.007	1,000%	F
SACE SPA	8156009027D	10.540.171	6,138%	F
SEI INSTITUTIONAL INTERNATIONAL TRUST INTERNATIONAL EQUITY FUND		300.500	0,175%	F
SEI INSTITUTIONAL INVESTMENTS TRUST WORLD EQUITY EX-US FUND		99.948	0,058%	F
SOUTHERN CALIFORNIA UNITED FOOD AND COMMERCIAL WORKERS UNIONS AND FOOD EMPLOYERS JOINT PENSION		57.336	0,033%	F
STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS DEPARTMENT OF REVENUE TREASURY DIVISION		381.786	0,222%	F
STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D		2.169	0,001%	F
STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL		198.833	0,116%	F
THE CHEYENNE FUND A MASSACHUSETTS LIMITED PARTNERSHIP		174.867	0,102%	F
TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC		2.448.957	1,426%	F
TWO SIGMA EQUITY RISK PREMIA PORTFOLIO LLC		615.300	0,358%	F
TWO SIGMA EQUITY SPECTRUM PORTFOLIO LLC C/O CORPORATION SERVICE COMPAN		6.953	0,004%	F
TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE		297.602	0,173%	F
TWO SIGMA WORLD CORE FUND LP		57.300	0,033%	F
UNISUPER		299.356	0,174%	F
UPS GROUP TRUST		791	0,000%	F
UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS		27.018	0,016%	F
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		1	0,000%	F
VOYA MULTI-MANAGER INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		781	0,000%	F
WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD		39.616	0,023%	F
WILSHIRE INTL EQUITY FUND (VOYA)		88.437	0,052%	F
CIP (CHANGE IN PROGRESS). L.P.		1.600.000	0,932%	A
QUANTEDGE GLOBAL FUND C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED		2.426.886	1,413%	A

Totale votanti

171.722.110

100%

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Lx - Lista x
NV - Non Votante
NE - Non Espresso

TREVI - FINANZIARIA INDUSTRIALE S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

13 maggio 2026

Punto 2 della parte straordinaria

Proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, ad aumentare il capitale sociale di TREVI – Finanziaria Industriale S.p.A., in via scindibile e a pagamento, in una o più volte, per un periodo di 18 (diciotto) mesi a decorrere dall'adozione della delibera assembleare e per un importo massimo complessivo di Euro 100.000.000,00, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile. Conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	171.722.110	100%	54,990%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	171.722.110	100,000%	54,990%
Azioni per le quali il RD non dispone di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	167.545.325	97,568%	53,653%
Contrario	1.749.899	1,019%	0,560%
Astenuto	2.426.886	1,413%	0,777%
Totali	171.722.110	100,000%	54,990%

TREVI - FINANZIARIA INDUSTRIALE S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

13 maggio 2026

Punto 2 della parte straordinaria

Proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, ad aumentare il capitale sociale di TREVI – Finanziaria Industriale S.p.A., in via scindibile e a pagamento, in una o più volte, per un periodo di 18 (diciotto) mesi a decorrere dall'adozione della delibera assembleare e per un importo massimo complessivo di Euro 100.000.000,00, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile. Conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato Monte Titoli S.p.A. nella persona della Dott.ssa Francesca Neodo

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
ACADIAN ALL COUNTRY WORLD EX U.S. EQUITY EXTENSION FUND A S		83.691	0,049%	F
ACADIAN ALL-COUNTRY WORLD EX-U.S. EQUITY DYNAMIC EXTENSION MASTER FUND		161.727	0,094%	F
ACADIAN GLOBAL ALL-COUNTRY EX-CHINA EQUITY DYNAMIC EXTENSION EXTENSION MASTER FUND		35.204	0,021%	F
ACADIAN GLOBAL ALL-COUNTRY EX-U.S. EX-CHINA EQUITY DYNAMIC E MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED		210.598	0,123%	F
ACADIAN GLOBAL EQUITY EXTENSION MASTER FUND		139.810	0,081%	F
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY II FUND LLC		9.931	0,006%	F
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		26.100	0,015%	F
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY CIT		328.071	0,191%	F
ACADIAN NON-U.S. SMALL-CAP EQUITY EXTENSION FUND LLC C/O ACADIAN ASSET MANAGEMENT LLC ACTING AS FUND MANAGER		396.819	0,231%	F
ACADIAN NON-US MICROCAP EQUITY FUND, LLC		82.809	0,048%	F
ADVANCED SERIES TRUST- AST GLOBAL BOND PORTFOLIO		7.807	0,005%	F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		786	0,000%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND		3.292	0,002%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF		64.169	0,037%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND		704	0,000%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF		10.387	0,006%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE		1.086.136	0,632%	F
AMERICAN CENTURY ICAV		898	0,001%	F
ARROWSTREET (DELAWARE) ALPHA EXTENSION FUND L.P..		290.251	0,169%	F
ARROWSTREET (DELAWARE) ALPHA EXTENSION FUND LP.		217.978	0,127%	F
ARROWSTREET CANADA ACWI MINIMUM VOLATILITY ALPHA EXTENSION F		279.330	0,163%	F
ARROWSTREET CAPITAL EXETER FUND LIMITED		187.228	0,109%	F
ARROWSTREET COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		373.908	0,218%	F
ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY ACWI EX US TRUST FUND		261.268	0,152%	F
ARROWSTREET(CANADA)ACWI MINIMUMVOLATILITY ALPHA EXTENSION FD 1		1.096.407	0,638%	F
AVANTIS CIBC GLOBAL SMALL CAP VALUE ETF		2.655	0,002%	F
AVANTIS CIBC INTERNATIONAL EQUITY ETF		2.444	0,001%	F
BATTELLE PENSION TRUST		177.993	0,104%	F

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA		162.935	0,095%	F
BTF_US250 - NON FLIP		20.327	0,012%	F
CA ACWI MIN VOL AEF I NON FLIP		218.243	0,127%	F
CATHOLIC RESPONSIBLE INVESTMENTS INTERNATIONAL SMALL-CAP FUND		57.420	0,033%	F
CC&L ALTERNATIVE GLOBAL EQUITY FUND		15.633	0,009%	F
CC&L Q 140/40 FUND.		13.525	0,008%	F
CC&L Q GLOBAL EQUITY EXTENSION FUND.		57.040	0,033%	F
CC&L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD..		782	0,000%	F
CC&L Q GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND		3.500	0,002%	F
CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND		7.186	0,004%	F
CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND II.		1.269	0,001%	F
CC&L Q WORLD EX-USA EQUITY EXTENSION MASTER FUND LTD.		89.033	0,052%	F
CDP EQUITY SPA	07532930968	66.418.769	38,678%	F
CHEVRON MASTER PENSION TRUST		116.885	0,068%	F
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		425.312	0,248%	F
COMCAST CORPORATION RETIREMENT-INVESTMENT PLAN		790.950	0,461%	F
CONNOR, CLARK & LUNN UCITS ICAV - CC&L Q EMERGING MARKETS EQUITY UCITS FUND		80.136	0,047%	F
CONTINENTAL SMALL SERIES THE CONTINENTAL SMALL COMPANY		5	0,000%	F
COUNTY EMPLOYEES' & OFFICERS' ANNUITY & BENEFIT FUND OF COOK COUN		342.058	0,199%	F
CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR MIZUHO TRUST & BANKING CO., LTD. AS TRUSTEE FOR PENSION FUND ASSOCIATION		670.469	0,390%	F
DEKA-MASTER-HAEK I		640.982	0,373%	F
DFA ALL COUNTRY EX US EQUITY MARKET SUBTRUST OF DFA GROUP TRUST		1	0,000%	F
DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PNS GROUP INC		11	0,000%	F
DIMENSIONAL FUNDS PLC		901	0,001%	F
DIMENSIONAL GLOBAL SUSTAINABILITY TRUST		275	0,000%	F
DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY 2 ETF OF DIMENSIONAL E		1.035	0,001%	F
DIMENSIONAL INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE ETF OF DIMENSIONA		39	0,000%	F
DIMENSIONAL INTERNATIONAL VECTOR EQUITY ETF OF DIMENSIONAL E		1	0,000%	F
DOLCAY INVESTMENTS LTD		55.816	0,033%	F
DYNAMIC EQUITY (GLOBAL EQUITY) MANAGERS: PORTFOLIO 3 SERIES		30.323	0,018%	F
ENSIGN PEAK ADVISORS INC		1	0,000%	F
EURIZON FUND		90.430	0,053%	F
FORUM FUNDS - POLARIS GLOBAL VALUE FUND		4.371.673	2,546%	F
HARCO A. LIMITED		61.723	0,036%	F
HERMES LINDER FUND		15.363.037	8,946%	F
HI ALGBRIS ITALIA ELTIF		1.794.241	1,045%	F
INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		5	0,000%	F
LAZARD ACW EX-US SMALL CAP EQUITY ADVANTAGE CIT		56.365	0,033%	F
LAZARD ASSET MANAGEMENT LLC		8.968	0,005%	F
LAZARD EAFE SMALL CAP EQUITY ADVANTAGE CIT.		638.602	0,372%	F
LAZARD GLOBAL SMALL CAP FUND		621.682	0,362%	F
LGT SLC EQ EMV POOL CC AND L		2.569	0,001%	F
LUMYNA-MARSHALL WACE UCITS SICAV-LUMYNA-MW TOPS UCITS FUND		166.440	0,097%	F
MACKENZIE INTERNATIONAL QUANTITATIVE SMALL CAP FUND		225.785	0,131%	F
MACKENZIE INTERNATIONAL QUANTITATIVE SMALL CAP MASTER FUND C		1.428.463	0,832%	F
MEDIOCREDDITO CENTRALE - BANCA DEL MEZZOGIORNO SPA	00594040586	6.835.935	3,981%	F
MEDIOLANUM FLESSIBILE FUTURO ITALIA		6.196.097	3,608%	F
MEDIOLANUM FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA		1.800.000	1,048%	F
MERCER INTERNATIONAL EQUITY FUND		3.974	0,002%	F
MGI FUNDS PLC		701.829	0,409%	F
MULTI UNITS FRANCE - AMUNDI		26.360	0,015%	F

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
MW INV STRT MKT NEUTRAL TOP AC		1.818.307	1,059%	F
NAZARETH LITERARY AND BENEVOLENT INSTITUTION		270.992	0,158%	F
NFS LIMITED		9.100	0,005%	F
OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND.		831.328	0,484%	F
OUTRAM INVESTMENTS LTD		51.987	0,030%	F
PEAR TREE POLARIS FOREIGN VALU		10.523.024	6,128%	F
PERPETUAL PRIVATE INTERNATIONALSHARE FUND		1.802.084	1,049%	F
POLARIS CAPITAL INTERNATIONAL VALUE LIMITED PARTNERSHIP		759.737	0,442%	F
POLARIS CAPITAL MANAGEMENT COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		685.597	0,399%	F
POLARIS GLOBAL EQUITY FUND		5	0,000%	F
POLARIS GLOBAL VALUE UCITS FD		1.084.144	0,631%	F
PRAUDE MICRO AND SMALL CAP FUND		6.581.797	3,833%	F
PRAUDE TOTAL RETURN FUND		8.470.655	4,933%	F
PSEG NUCLEAR LLC MASTER DECOMMISSIONING TRUST		873.672	0,509%	F
PUBLIC SERVICE ENTERPRISE GROUP INC. MASTER DEFINED BENEFIT RETIREMENT TRUST		300.744	0,175%	F
RBC GLOBAL ASSET MANAGEMENT (U.S.) INC. GROUP TRUST		1.718.007	1,000%	F
SACE SPA	8156009027D	10.540.171	6,138%	F
SEI INSTITUTIONAL INTERNATIONAL TRUST INTERNATIONAL EQUITY FUND		300.500	0,175%	F
SEI INSTITUTIONAL INVESTMENTS TRUST WORLD EQUITY EX-US FUND		99.948	0,058%	F
SOUTHERN CALIFORNIA UNITED FOOD AND COMMERCIAL WORKERS UNIONS AND FOOD EMPLOYERS JOINT PENSION		57.336	0,033%	F
STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS DEPARTMENT OF REVENUE TREASURY DIVISION		381.786	0,222%	F
STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D		2.169	0,001%	F
STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL		198.833	0,116%	F
THE CHEYENNE FUND A MASSACHUSETTS LIMITED PARTNERSHIP		174.867	0,102%	F
TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC		2.448.957	1,426%	F
TWO SIGMA EQUITY RISK PREMIA PORTFOLIO LLC		615.300	0,358%	F
TWO SIGMA EQUITY SPECTRUM PORTFOLIO LLC C/O CORPORATION SERVICE COMPAN		6.953	0,004%	F
TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE		297.602	0,173%	F
TWO SIGMA WORLD CORE FUND LP		57.300	0,033%	F
UNISUPER		299.356	0,174%	F
UPS GROUP TRUST		791	0,000%	F
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		1	0,000%	F
VOYA MULTI-MANAGER INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		781	0,000%	F
WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD		39.616	0,023%	F
WILSHIRE INTL EQUITY FUND (VOYA)		88.437	0,052%	F
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		2.322	0,001%	C
CIP (CHANGE IN PROGRESS). L.P.		1.600.000	0,932%	C
COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM		120.472	0,070%	C
INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM		87	0,000%	C
UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS		27.018	0,016%	C
QUANTEDGE GLOBAL FUND C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED		2.426.886	1,413%	A

Totale votanti

171.722.110

100%

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Lx - Lista x
NV - Non Votante
NE - Non Espresso

F.TI: GIUSEPPE CASELLI - MARCELLO PORFIRI Notaio

STATUTO "TREVI - Finanziaria Industriale S.p.A."

DENOMINAZIONE - OGGETTO - SEDE - DURATA

Articolo 1 (Denominazione)

E' costituita una Società per azioni sotto la denominazione sociale:

"TREVI - Finanziaria Industriale S.p.A.".

Articolo 2 (Oggetto)

La Società ha per oggetto l'attuazione, direttamente o attraverso società controllate, del processo industriale e/o commerciale, sia per conto proprio che di terzi, relativo alla progettazione e installazione di opere di fondazione di ogni tipo e specie per opere edili, stradali e di ingegneria in genere, nel pieno rispetto e nella più completa osservanza di tutte le norme della Legge 23 novembre 1939 n.1815; di opere speciali in calcestruzzo semplice o armato, di opere in ferro, di lavori di terra, di costruzioni di moli, bacini e banchine, di dighe di terra o calcestruzzo armato, di gallerie, di consolidamenti, di lavori di difesa e sistemazione idraulica, di fondazioni speciali, di diaframmi, di impermeabilizzazioni di terreni, di perforazioni di terreni per indagini geognostiche, di esplorazioni del sottosuolo con mezzi speciali, di ancoraggi, di pozzi, di opere edili in genere. La Società potrà altresì noleggiare a terzi macchinari per l'edilizia.

La Società ha inoltre per oggetto l'esercizio delle attività:

- a) di assunzione di partecipazioni, in Italia e all'estero;
- b) di coordinamento finanziario commerciale e tecnico amministrativo delle società del gruppo;
- c) di concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma limitatamente alle società del gruppo;
- d) di servizi di incasso, pagamento e trasferimento di fondi nell'interesse della Società e del gruppo;
- e) di acquisto e cessione di crediti di qualsiasi natura sia pro-soluto che pro-solvendo;
- f) di concessione di beni mobili, anche registrati, o immobili in locazione finanziaria.

Le predette attività non potranno in alcun caso essere svolte nei confronti del pubblico, ma solo nei confronti di società controllanti, controllate, collegate o controllate da una stessa controllante e comunque all'interno di un medesimo gruppo.

La Società può inoltre compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari e immobiliari, ritenute dal Consiglio di Amministrazione necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, inclusa la prestazione di avalli, fidejussioni e ogni altra forma di garanzia, anche reale, nell'interesse proprio e di società del gruppo e, in ogni caso, non nei confronti del pubblico.

Sono espressamente esclusi l'esercizio di attività oggetto di riserva di legge e lo svolgimento in via professionale e nei confronti del pubblico di servizi d'investimento ai sensi del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n.58.

Articolo 3 (Sede)

La Società ha sede nel Comune di Cesena (FC).

L'Organo amministrativo potrà impiantare altrove succursali, agenzie e rappresentanze, anche all'estero e sopprimerle.

Articolo 4 (Durata)

La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2099 (duemilanovantanove) e potrà essere prorogata una o più volte per deliberazione dell'Assemblea dei soci, con esclusione in tal caso del diritto di recesso dei soci che non abbiano concorso all'approvazione della relativa deliberazione ai sensi dell'art.2437 comma 2 lett. a) c.c.

Articolo 5 (Domicilio)

Il domicilio dei soci, per i loro rapporti con la Società, si intende eletto presso l'indirizzo che risulta dai libri sociali. Il domicilio degli amministratori, dei sindaci e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, per quanto riguarda i rapporti con la Società, è presso la sede della Società, salvo diversa indicazione di domicilio dai medesimi comunicata per iscritto.

Articolo 6 (Capitale)

Il capitale sociale è determinato in Euro 123.053.514,60 (centotrentemilionicinquantatremilacinquecentoquattordici virgola sessanta) ed è diviso in numero 312.277.292 (trecentododicimilioniduecentosettantasettemiladuecentonovantadue) azioni prive dell'indicazione del valore nominale.

L'assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 13 maggio 2026 ha deliberato:

(i) di approvare il raggruppamento delle azioni ordinarie di TREVI - Finanziaria Industriale S.p.A. in circolazione nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria ogni n. 20 azioni ordinarie esistenti, previo annullamento delle azioni ordinarie nel numero massimo necessario per consentire la quadratura complessiva dell'operazione sulla base della rinuncia alle azioni che sarà manifestata da uno o più soci e/o da un intermediario disponibile ad effettuare un servizio di quadratura prima dell'esecuzione dell'operazione, il tutto senza modifiche del capitale sociale;

(ii) di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente fra loro e con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere occorrente per:

(a) determinare la data in cui si procederà al raggruppamento in linea con i tempi tecnici richiesti e indicati da parte dei soggetti competenti e, in ogni caso, non oltre l'avvio del periodo di offerta in opzione dell'aumento di capitale sociale a pagamento deliberato in data odierna;

(b) procedere alle conseguenti modifiche e/o integrazioni statutarie ad avvenuta esecuzione del raggruppamento, adeguando i valori numerici ivi previsti, nonché per depositare nel Registro delle Imprese il testo dello Statuto aggiornato;

(c) mettere a disposizione degli Azionisti - per il tramite di

intermediari aderenti a Monte Titoli S.p.A. - un servizio per l'acquisto o la vendita delle frazioni delle nuove azioni mancanti o eccedenti, necessarie per consentire agli Azionisti di venire a detenere un numero intero di azioni ordinarie;

(d) provvedere a quanto necessario od opportuno per l'attuazione, compiutamente ed in ogni singola parte, delle deliberazioni assunte per il buon fine dell'operazione di raggruppamento, così come per adempiere a tutte le formalità richieste, con tutti i più ampi poteri richiesti e appropriati, nessuno escluso e senza eccezioni, per il buon fine delle delibere adottate, ivi incluso il potere di introdurre nelle deliberazioni stesse e nel rispetto della loro sostanza.

L'assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 13 maggio 2026 ha deliberato di delegare al consiglio di amministrazione la facoltà, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, di aumentare il capitale sociale della Società, in via scindibile e a pagamento per un periodo di 18 mesi a decorrere dal 13 maggio 2026, per un importo massimo complessivo di Euro 100.000.000,00 comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, prive di valore nominale espresso, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione e da ammettersi a negoziazione sul mercato regolamentato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, del codice civile.

Ai fini di cui sopra, l'assemblea straordinaria ha conferito al consiglio di amministrazione ogni più ampio potere per definire, per ogni eventuale singolo esercizio della delega che precede, le modalità, i termini e le condizioni dell'operazione, inclusi i poteri per: (i) determinare il prezzo di emissione delle azioni, e in particolare la porzione da allocare a capitale sociale e quella da allocare a sovrapprezzo, tenuto conto, tra l'altro, delle condizioni di mercato prevalenti nel momento di determinazione dei termini dell'aumento di capitale, dei corsi di Borsa dell'azione ordinaria della Società, della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società, nonché della prassi di mercato per operazioni similari applicando, secondo le medesime prassi, uno sconto sul prezzo teorico ex-diritto (c.d. Theoretical Ex-Right Price - "TERP") delle azioni ordinarie Trevifin, quest'ultimo calcolato - secondo le metodologie correnti - tenuto conto, inter alia, del prezzo dell'azione Trevifin nel giorno di Borsa aperta antecedente il giorno di detta determinazione o, se disponibile, sulla base del prezzo dell'azione ordinaria Trevifin nel giorno di Borsa aperta in cui sarà assunta la determinazione stessa; (ii) determinare il numero di azioni oggetto dell'emissione ed il relativo rapporto di opzione, fermo restando che le azioni di nuova emissione avranno le stesse caratteristiche - anche in termini di godimento - di quelle in circolazione e saranno offerte in opzione agli azionisti in proporzione alla partecipazione detenuta, procedendo al riguardo ad eventuali arrotondamenti del numero

delle azioni con facoltà, altresì, per la quadratura dell'operazione nei termini di cui sopra, di ridurre il quantitativo di diritti non optati da offrire in Borsa; (iii) determinare la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di aumento di capitale, in particolare per l'avvio dell'offerta dei diritti in opzione, nonché la successiva offerta in Borsa dei diritti eventualmente risultanti inoptati al termine del periodo di sottoscrizione.

Articolo 7 (Azioni)

Ogni azione è indivisibile.

Il capitale può essere aumentato anche con emissioni di azioni privilegiate od aventi diritti diversi da quelli delle preesistenti azioni.

In base a formale deliberazioni del Consiglio di Amministrazione i soci potranno versare somme in conto capitale alla Società.

La Società ha facoltà di raccogliere, presso i propri soci e nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, i fondi necessari per il conseguimento dell'oggetto sociale.

La Società potrà acquisire dai soci finanziamenti a titolo oneroso o gratuito, con o senza l'obbligo di rimborso, necessari per il conseguimento dell'oggetto sociale, e nel rispetto delle normative vigenti, con particolare riferimento a quelle che regolano la raccolta del capitale fra il pubblico.

Le azioni sono nominative ma potranno essere trasformate al portatore ove la Legge lo consentisse e sono liberamente trasferibili, in conformità con le prescrizioni di legge.

Con deliberazione dell'assemblea potranno essere introdotti o rimossi vincoli alla circolazione delle azioni con esclusione in tal caso del diritto di recesso dei soci che non abbiano concorso all'approvazione della relativa deliberazione ai sensi dell'art.2437 comma 2 lett.b) c.c.

Articolo 8 (Obbligazioni)

La Società può emettere prestiti obbligazionari convertibili e non convertibili e altri titoli di debito.

L'assemblea degli obbligazionisti è regolata dall'art. 2415 del Codice Civile.

Articolo 9 (Patrimoni destinati)

La Società può costituire patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi degli artt. 2447-bis e segg. del Codice Civile.

Articolo 10 (Soggezione ad attività di direzione e coordinamento)

La Società deve indicare l'eventuale propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza, nonché mediante iscrizione, a cura degli amministratori, presso la sezione del registro delle imprese di cui all' art. 2497-bis, secondo comma del Codice Civile.

ASSEMBLEA

Articolo 11 (Competenze dell'assemblea ordinaria)

Le deliberazioni dell'Assemblea, prese in conformità alla legge ed al presente Statuto obbligano tutti i Soci. L'Assemblea è ordinaria e straordinaria ai sensi di legge. L'assemblea ordinaria

delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge e dal presente Statuto.

Sono inderogabilmente riservate alla competenza dell'assemblea ordinaria:

- a) l'approvazione del bilancio;
- b) la nomina e la revoca degli amministratori;
- c) la nomina dei sindaci e del presidente del collegio sindacale e dei soggetti incaricati di effettuare la revisione legale dei conti;
- d) la determinazione del compenso degli amministratori, dei sindaci e dei soggetti incaricati di effettuare la revisione legale dei conti;
- e) la deliberazione sulla responsabilità degli amministratori e dei sindaci.

L'assemblea può inoltre approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari.

Articolo 12 (Competenze dell'assemblea straordinaria)

Sono di competenza dell'assemblea straordinaria:

- a) le modifiche dello statuto, salvo le competenze in materia di modifiche statutarie attribuite all'organo amministrativo ai sensi dell'articolo 23;
- b) la nomina, la sostituzione e la determinazione dei poteri ai liquidatori;
- c) le altre materie ad essa attribuite dalla legge e dal presente statuto.

Articolo 13 (Convocazione dell'assemblea)

L'assemblea è convocata a cura dell'organo amministrativo almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale oppure entro centottanta giorni, qualora la Società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato ovvero quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della Società.

Previa comunicazione al Presidente dell'organo amministrativo, essa può essere convocata da almeno due membri del Collegio Sindacale.

Gli amministratori devono convocare senza ritardo l'Assemblea quando ne fanno domanda tanti soci che rappresentino almeno il ventesimo del capitale sociale e nella domanda sono indicati gli argomenti da trattare e sia stata predisposta dai soci richiedenti ai sensi di Legge la relazione sulle proposte concernenti le materie da trattare. L'Assemblea può essere convocata anche fuori dalla sede sociale, purché in Italia. L'Assemblea è convocata mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza, l'elenco delle materie da trattare e ogni ulteriore indicazione richiesta dalla legge, da pubblicarsi nei termini di legge sul sito Internet della Società e con le altre modalità previste dalle disposizioni di legge o di regolamento pro tempore vigenti.

Articolo 14 (Assemblee di seconda e ulteriore convocazione)

Nell'avviso di convocazione potrà essere prevista una data di

seconda e ulteriore convocazione per il caso in cui nell'adunanza precedente l'assemblea non risulti legalmente costituita. Le assemblee in seconda o ulteriore convocazione devono svolgersi entro trenta giorni dalla data indicata nella convocazione per l'assemblea di prima convocazione. L'avviso di convocazione può indicare al massimo 2 (due) date ulteriori per le assemblee successive alla seconda.

L'assemblea di ulteriore convocazione non può tenersi il medesimo giorno dell'assemblea di precedente convocazione.

Articolo 15 (Quorum deliberativi, costitutivi, Assemblea ordinaria, straordinaria)

L'Assemblea sia ordinaria che straordinaria è validamente costituita e delibera in prima, seconda e terza convocazione secondo le maggioranze rispettivamente previste dalle disposizioni di legge.

Articolo 16 (Rinvio dell'assemblea)

I soci intervenuti che rappresentano un terzo del capitale sociale rappresentato in assemblea hanno il diritto di ottenere il rinvio dell'assemblea a non oltre cinque giorni, qualora dichiarino di non essere sufficientemente informati sugli argomenti all'ordine del giorno.

Articolo 17 (Legittimazione a partecipare alle assemblee e a votare)

Sono legittimati ad intervenire e a votare in Assemblea coloro cui spetta il diritto di voto, ai sensi delle disposizioni normative di volta in volta applicabili, a favore dei quali sia pervenuta alla Società, nei termini previsti dalla normativa in vigore, la comunicazione dell'intermediario abilitato attestante la predetta legittimazione.

Le adunanze assembleari possono tenersi anche in videoconferenza, a condizione che:

- possa essere accertata in qualsiasi momento l'identità degli aventi diritto intervenuti in proprio o rappresentati per delega e verificata la regolarità delle deleghe rilasciate;
- vengano garantiti il regolare svolgimento delle adunanze e l'esercizio del diritto di intervento in tempo reale alla trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, l'esercizio del diritto di voto nonché la regolarità delle operazioni di votazione e la correttezza del processo di verbalizzazione;
- venga consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione.

A tal fine il Presidente dell'Assemblea può nominare uno o più scrutatori in ciascuno dei locali collegati in videoconferenza; il soggetto verbalizzante dell'Assemblea ha facoltà di farsi assistere da persone di propria fiducia presenti in ciascuno dei suddetti locali.

L'avviso di convocazione deve contenere l'eventuale indicazione dei luoghi audio e video collegati con la Società, nei quali gli intervenienti possono affluire.

L'Assemblea si intende tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente dell'Assemblea e il Segretario o il soggetto verbalizzante.

Articolo 18 (Rappresentanza in assemblea: le deleghe)

Coloro ai quali spetta il diritto di voto ai sensi delle disposizioni normative di volta in volta applicabili possono farsi rappresentare, in conformità all'art. 2372 del Codice Civile e alle disposizioni degli articoli 135-novies e seguenti del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n.58 e relative norme di attuazione, in tema di deleghe di voto e sollecitazione di deleghe, mediante delega scritta o conferita in via elettronica. La notifica elettronica della delega, salve diverse eventuali disposizioni di legge o regolamentari in materia, può essere effettuata tramite posta elettronica certificata, secondo le modalità di volta in volta indicate nell'avviso di convocazione.

Spetta al presidente dell'assemblea constatare il diritto di intervento ad essa anche in ordine al rispetto delle disposizioni relative alla rappresentanza per delega.

Articolo 19 (Presidente e segretario dell'assemblea. Verbalizzazione)

L'assemblea è presieduta dal Presidente del consiglio di amministrazione o da altra persona designata dall'Assemblea.

L'assemblea nomina un segretario anche non socio e sceglie, se lo crede del caso, due scrutatori tra i soci o i sindaci. Non occorre l'assistenza del segretario nel caso in cui il verbale sia redatto da un notaio.

Spetta al presidente dell'assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, regolare lo svolgimento dell'assemblea ed accertare e proclamare i risultati delle votazioni.

Le deliberazioni dell'assemblea sono constatate da verbale sottoscritto dal presidente, dal segretario e, eventualmente, dagli scrutatori.

Nei casi di legge e, inoltre, quando l'organo amministrativo lo ritenga opportuno il verbale viene redatto da un notaio.

Il verbale deve indicare:

la data dell'assemblea;

a) l'identità dei partecipanti ed il capitale sociale da ciascuno rappresentato (anche mediante allegato);

b) le modalità e i risultati delle votazioni;

c) l'identità dei votanti con la precisazione se abbiano votato a favore, contro, o si siano astenuti (anche mediante allegato);

d) su espressa richiesta degli intervenuti, la sintesi delle loro dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno.

Il verbale dell'assemblea deve essere redatto senza ritardo, nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e pubblicazione.

Le copie dei verbali certificate conformi dal redattore e dal Presidente fanno prova ad ogni effetto di legge.

Articolo 20 (Procedimento assembleare: svolgimento dei lavori)

L'assemblea deve svolgersi con modalità tali che tutti coloro che hanno il diritto di parteciparvi possano rendersi conto in tempo reale degli eventi, formare liberamente il proprio convincimento ed esprimere liberamente e tempestivamente il proprio voto. Le modalità di svolgimento dell'assemblea non possono contrastare con le esigenze di una corretta e completa verbalizzazione dei lavori. L'assemblea potrà svolgersi anche in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, con modalità delle quali dovrà essere dato atto nel verbale.

Articolo 21 (Annullamento delle deliberazioni assembleari)

L'azione di annullamento delle delibere può essere proposta dai soci assenti, dissenzienti o astenuti, quando possiedono, anche congiuntamente, l'uno per mille del capitale sociale avente il diritto di voto con riferimento alla deliberazione impugnabile.

Articolo 22 (Diritto di voto)

Ogni azione ordinaria ai sensi dell'art.2351 c.c. attribuisce il diritto ad un voto.

ORGANO AMMINISTRATIVO

Articolo 23 (Competenza e poteri dell'organo amministrativo)

L'organo amministrativo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società e in particolare sono riconosciute ad esso tutte le facoltà per l'attuazione dell'oggetto sociale, che non siano dalla legge o dal presente statuto, in modo tassativo, riservate all'assemblea dei soci.

Il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, provvede alla nomina del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, determinandone la durata dell'incarico, le attribuzioni e i poteri in conformità alle disposizioni normative vigenti. Ne dispone, occorrendo, anche la revoca. Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve essere scelto secondo i criteri di professionalità e competenza fra persone che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio di almeno una delle seguenti attività:

- attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese comparabili alla Società per dimensioni o per struttura organizzativa;
- attività professionali in materia attinente all'amministrazione, finanza, controllo;
- attività d'insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche o economiche;
- funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni che comportino la gestione di risorse economiche finanziarie.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, ove istituito, che prevedano la trattazione di materie rientranti nelle sue competenze. Il Consiglio di Amministrazione vigila affinché il preposto alla redazione dei documenti contabili societari disponga di adeguati

poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti allo stesso attribuiti, ai sensi delle disposizioni normative vigenti.

Sono inoltre attribuite all'organo amministrativo le seguenti competenze:

- a) la delibera di fusione nei casi di cui agli articoli 2505, 2505-bis, 2506-ter ultimo comma c.c.;
- b) l'istituzione e soppressione di sedi secondarie;
- c) l'indicazione di quali amministratori abbiano la rappresentanza della Società;
- d) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio;
- e) l'adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative;
- f) il trasferimento della sede sociale in altro comune del territorio nazionale.

Il Consiglio di Amministrazione, ovvero il Presidente, riferiscono tempestivamente, e comunque con periodicità almeno trimestrale, al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle società controllate; in particolare riferiscono sulle operazioni in potenziale conflitto d'interesse. La comunicazione viene effettuata in occasione delle riunioni consiliari e, quando particolari esigenze lo facciano ritenere opportuno, essa potrà essere effettuata anche per iscritto al Presidente del Collegio Sindacale, il quale darà atto del ricevimento della medesima nel libro previsto dal numero 5 dell'art. 2421 del Codice Civile.

Articolo 24

Gli amministratori sono tenuti all'osservanza del divieto di concorrenza sancito dall'art.2390 del Codice Civile.

Articolo 25 (Composizione dell'organo amministrativo)

La Società è amministrata da un consiglio di amministrazione, composto da 11 (undici) membri, anche non soci, di cui almeno 4 (quattro) dotati dei requisiti di indipendenza prescritti dalla normativa applicabile pro tempore vigente e dal Codice di Corporate Governance delle società quotate. L'Amministratore indipendente che, successivamente alla nomina, perda i requisiti di indipendenza dovrà darne immediata comunicazione al Consiglio di Amministrazione e, in ogni caso, decade dalla carica, salvo il caso in cui siano comunque presenti nel Consiglio di Amministrazione, anche a seguito della perdita dei requisiti di uno o più amministratori indipendenti, almeno 4 amministratori indipendenti ai sensi del presente Statuto. Ai fini della sostituzione dell'Amministratore decaduto si provvederà ai sensi dell'art. 2386 del codice civile secondo quanto indicato nel successivo Articolo 26.

Articolo 26 (Nomina e sostituzione dell'organo amministrativo)

La nomina degli amministratori spetta all'assemblea ordinaria, secondo le modalità di seguito indicate. La nomina avviene nel rispetto del criterio di riparto degli amministratori da eleggere previsto dalla normativa in materia di equilibrio tra i generi di volta in volta applicabile. L'assunzione della carica di Ammi-

nistratore è subordinata al possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento vigenti.

Gli amministratori durano in carica tre esercizi o per il minor tempo stabilito dall'Assemblea e sono rieleggibili. Essi scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Qualora allo scadere del termine indicato l'assemblea non abbia provveduto alle nuove nomine, gli amministratori resteranno in carica con pienezza di poteri, fino al momento in cui l'organo amministrativo non sarà ricostituito. Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli, secondo quanto di seguito indicato nel presente Articolo 26, in relazione a quanto previsto dalla normativa pro-tempore vigente in materia di amministratori indipendenti e di equilibrio tra i generi, fermo il rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze, con deliberazione approvata dal collegio sindacale, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'assemblea. Gli amministratori così nominati restano in carica fino alla successiva assemblea. Qualora venga meno la maggioranza degli amministratori nominati dall'assemblea, quelli rimasti in carica devono convocare l'assemblea per la sostituzione degli amministratori mancanti. Gli amministratori così nominati scadono insieme a quelli in carica all'atto della loro nomina. Qualora vengano meno tutti gli amministratori, l'assemblea per la nomina dell'organo amministrativo deve essere convocata d'urgenza dal collegio sindacale, il quale può compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione. L'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione avverrà sulla base di liste. In ciascuna lista i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo. Ciascuna lista deve contenere almeno un candidato dotato dei requisiti di indipendenza prescritti dalla normativa applicabile pro tempore vigente e dal Codice di Corporate Governance delle società quotate e ciascuna lista che presenta un numero di candidati pari o superiore a tre deve contenerne almeno due. Qualora, sulla base della normativa in materia di equilibrio tra i generi di volta in volta applicabile, debbano essere osservati criteri inderogabili di riparto fra generi, ciascuna lista che presenta un numero di candidati pari o superiore a tre deve contenere candidati di genere diverso e, in particolare, deve contenere un numero di candidati del genere meno rappresentato che sia, rispetto al totale, almeno pari alla quota indicata nell'avviso di convocazione dell'assemblea, di modo che sia in ogni caso garantito il rispetto delle quote inderogabili di riparto tra i generi ai sensi della disciplina di volta in volta applicabile. Le liste dovranno essere depositate presso la sede della Società, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del consiglio di amministrazione e messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito Internet della Società

e con le altre eventuali modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamentari pro tempore vigenti, almeno ventuno giorni prima della data dell'assemblea. La lista eventualmente presentata dal Consiglio di Amministrazione uscente ai sensi di quanto infra previsto sub (ii) dovrà essere depositata presso la sede della Società e pubblicata con le modalità sopra descritte entro il trentesimo giorno precedente la data dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del consiglio di amministrazione.

Ogni Socio, i Soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, liste diverse da quella che hanno presentato o concorso a presentare ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista. Avranno diritto di presentare le liste: (i) i Soci che, da soli o insieme ad altri Soci, siano complessivamente titolari della quota di partecipazione individuata in conformità con quanto stabilito dalle disposizioni di legge e regolamento vigenti e che verrà di volta in volta comunicata nell'avviso di convocazione dell'Assemblea e (ii) il Consiglio di Amministrazione uscente, previo parere favorevole non vincolante del comitato endoconsigliare cui è attribuita la competenza in materia di nomine. In tale ultimo caso, la lista eventualmente presentata dal Consiglio di Amministrazione uscente dovrà contenere:

(i) un numero di candidati almeno pari al numero minimo di consiglieri tempo per tempo previsto dallo Statuto;

(ii) un numero di candidati in possesso dei requisiti di indipendenza almeno pari a quelli da eleggere ai sensi della normativa applicabile nonché dello statuto vigente; e

(iii) un numero di candidati appartenenti al genere meno rappresentato almeno pari a quelli da eleggere al fine di consentire il rispetto della normativa in materia di equilibrio tra i generi di volta in volta applicabile. La titolarità della quota minima di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del/i socio/i nel giorno in cui le liste sono depositate presso la sede della Società.

Unitamente a ciascuna lista, entro i termini sopra indicati, dovranno depositarsi: (i) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti per l'assunzione delle rispettive cariche oltre che degli eventuali requisiti di indipendenza prescritti dalla normativa

applicabile pro tempore vigente e dal Codice di Corporate Governance delle società quotate; (ii) un curriculum vitae di ciascun candidato ove siano riportate le caratteristiche personali e professionali dello stesso e l'attestazione dell'eventuale idoneità a qualificarsi come indipendente, nonché (iii) le ulteriori informazioni richieste dalle disposizioni di legge e di regolamento, che verranno indicate nell'avviso di convocazione dell'Assemblea. La certificazione rilasciata da un intermediario abilitato comprovante la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa oppure anche in data successiva, purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate. Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista. Alla elezione del Consiglio di Amministrazione si procede come di seguito precisato: a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti espressi dagli aventi diritto (la "Lista di Maggioranza") vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista medesima, 9 (nove) amministratori; b) i restanti 2 (due) amministratori saranno tratti dalle altre liste che non siano collegate in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti (le "Liste di Minoranza"); a tal fine i voti ottenuti dalle liste stesse saranno divisi successivamente per uno e per due. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in un'unica graduatoria decrescente. Risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto i quozienti più elevati. Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore. In caso di parità di voti e sempre a parità di quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'intera Assemblea, che delibererà secondo le maggioranze di legge. Fermo quanto sopra, nel solo caso in cui la Lista di Maggioranza abbia ottenuto una percentuale di voti complessivamente pari o superiore all'80% (ottanta per cento) dei voti espressi dagli aventi diritto, dalla Lista di Maggioranza verranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista medesima, tutti gli amministratori da eleggere tranne uno, il quale sarà tratto dalla Lista di Minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti dopo la Lista di Maggioranza. Nel caso in cui non risultasse eletto, a seguito dell'applicazione di quanto precede, il numero minimo necessario di amministratori indipendenti e/o amministratori appartenenti al genere meno rappresentato ai sensi alla disciplina anche regolamentare pro tempore vigente, si procederà come segue:

(i) i candidati che risulterebbero eletti nelle varie liste (e così

dunque, sia nella Lista di Maggioranza che nelle Liste di Minoranza) sono disposti in un'unica graduatoria decrescente, formata secondo il sistema dei quozienti di cui alla precedente lettera b) del presente articolo;

(ii) nel caso in cui non risultasse eletto il numero minimo necessario di amministratori indipendenti, il candidato non in possesso dei requisiti di indipendenza avente il quoziente più basso nella graduatoria di cui al punto (i) che precede, sarà sostituito dal primo dei candidati in possesso dei requisiti di indipendenza che risulterebbe non eletto e appartenente alla medesima lista del candidato sostituito. Se in tale lista non risultano altri candidati idonei, il candidato non in possesso dei requisiti di indipendenza avente il quoziente più basso nella graduatoria di cui al punto (i) che precede, sarà sostituito dal primo dei candidati in possesso dei requisiti di indipendenza che risulterebbe non eletto sulla base della graduatoria di cui al punto (i) che precede. Se più candidati non in possesso dei requisiti di indipendenza hanno ottenuto il medesimo quoziente più basso nella graduatoria, verrà sostituito il candidato della lista dalla quale è tratto il maggior numero di amministratori ovvero, in subordine, il candidato tratto dalla lista che abbia ottenuto il minor numero di voti. Nel caso in cui, a seguito dell'applicazione di quanto precede, non risultasse eletto il numero minimo necessario di amministratori indipendenti, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge la sostituzione del candidato assicurando il rispetto dei requisiti di legge e di Statuto in materia di indipendenza;

(iii) nel caso in cui non risultasse eletto il numero minimo necessario di amministratori del genere meno rappresentato, il candidato del genere più rappresentato avente il quoziente più basso nella graduatoria di cui al punto (i) che precede sarà sostituito, fermo il rispetto del numero minimo di amministratori indipendenti, dal primo dei candidati del genere meno rappresentato che risulterebbe non eletto e appartenente alla medesima lista del candidato sostituito. Se in tale lista non risultano altri candidati idonei, il candidato del genere meno rappresentato avente il quoziente più basso nella graduatoria di cui al punto (i) che precede, sarà sostituito dal primo dei candidati del genere meno rappresentato che risulterebbe non eletto sulla base della graduatoria di cui al punto (i) che precede. Se più candidati del genere più rappresentato hanno ottenuto il medesimo quoziente più basso nella graduatoria verrà sostituito il candidato della lista dalla quale è tratto il maggior numero di amministratori ovvero, in subordine, il candidato tratto dalla lista che abbia ottenuto il minor numero di voti. Nel caso in cui, a seguito dell'applicazione di quanto precede, non risultasse eletto il numero minimo necessario di amministratori del genere meno rappresentato l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge la sostituzione del candidato assicurando il soddisfacimento del requisito di genere. Qualora il numero di candidati inseriti nelle

liste presentate, sia di maggioranza che di minoranza, sia inferiore a quello degli Amministratori da eleggere, i restanti amministratori sono eletti dall'Assemblea con le maggioranze di legge, fermo l'obbligo della nomina, a cura dell'Assemblea, di un numero di amministratori appartenenti al genere meno rappresentato e un numero di amministratori indipendenti non inferiore al minimo stabilito dallo Statuto e dalla disciplina di volta in volta vigente. Nel caso in cui venga presentata un'unica lista o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, nel rispetto della normativa in materia di amministratori indipendenti e di equilibrio tra i generi di volta in volta applicabile, senza osservare il procedimento sopra previsto.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, anche a seguito di decadenza dell'amministratore indipendente che, successivamente alla nomina, perda i requisiti di indipendenza, e purché la maggioranza sia sempre costituita da Amministratori nominati dall'Assemblea, si provvederà ai sensi dell'art. 2386 del codice civile secondo quanto di seguito indicato:

i) il Consiglio di Amministrazione nomina i sostituti nell'ambito dei candidati appartenenti alla medesima lista cui appartenevano gli Amministratori cessati in ordine progressivo a partire dal primo non eletto, fermo restando che: (1) qualora il sostituto debba avere i requisiti di indipendenza sarà nominato il primo candidato indipendente non eletto della stessa lista e (2) qualora debba essere reintegrata la quota minima di riparto tra i generi prevista dalla normativa in materia di equilibrio tra i generi di volta in volta applicabile, sarà nominato il primo candidato non eletto della stessa lista appartenente al genere meno rappresentato;

ii) qualora gli Amministratori cessati appartenessero ad una Lista di Minoranza e non residuino dalla predetta lista candidati non eletti in precedenza o che comunque non soddisfino i criteri di cui ai precedenti punti (1) e (2), il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione degli Amministratori cessati nominando - nel rispetto delle norme di legge e di statuto applicabili in tema di amministratori indipendenti e della normativa in materia di equilibrio tra i generi di volta in volta applicabile - i sostituti nell'ambito dei candidati appartenenti alla Lista di Minoranza che abbia riportato il maggior numero di voti tra le rimanenti Liste di Minoranza.

Qualora dalle liste da cui dovrebbero essere tratti i sostituti ai sensi dei precedenti punti i) e ii) non residuino candidati non eletti in precedenza o comunque non residuino candidati che soddisfino i criteri di cui ai precedenti punti (1) e (2), si provvederà ai sensi dell'art. 2386 senza l'osservanza di quanto indicato al punto i) ed al punto ii), ma comunque nel rispetto delle norme di legge e di Statuto applicabili in tema di amministratori indipendenti e della normativa in materia di equilibrio tra i

generi di volta in volta applicabile. Per le deliberazioni di sostituzione degli Amministratori ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile, l'Assemblea delibererà secondo le maggioranze di legge senza vincolo di lista, avendo cura di garantire (a) la presenza nel Consiglio di Amministrazione del numero di componenti in possesso dei requisiti d'indipendenza prescritti dal presente Statuto e dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti e (b) il rispetto della normativa in materia di equilibrio tra i generi di volta in volta applicabile.

Per le deliberazioni di sostituzione degli Amministratori ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile, l'Assemblea delibererà secondo le maggioranze di legge senza vincolo di lista, avendo cura di garantire (a) la presenza nel Consiglio di Amministrazione del numero di componenti in possesso dei requisiti d'indipendenza prescritti dal presente Statuto e dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti e (b) il rispetto della normativa in materia di equilibrio tra i generi di volta in volta applicabile.

Articolo 27 (Presidente del consiglio di amministrazione)

Il consiglio di amministrazione, nella prima adunanza successiva alla sua nomina elegge tra i propri membri un presidente ed, eventualmente, uno o più vicepresidenti.

Sia il presidente, che ciascuno dei vicepresidenti sono rieleggibili.

Il presidente del consiglio di amministrazione convoca il consiglio di amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i consiglieri.

Il consiglio di amministrazione può, inoltre, nominare un segretario che può essere scelto anche fra persone estranee all'organo medesimo.

Articolo 28 (Organi delegati)

Il consiglio di amministrazione può delegare, nei limiti di cui agli artt. 2381 e 2391-bis del Codice Civile, nonché della normativa pro-tempore vigente in materia di operazioni con parti correlate parte delle proprie attribuzioni ad uno o più dei suoi componenti, determinandone i poteri e la relativa remunerazione, sentito il parere del collegio sindacale. Il consiglio può altresì disporre che venga costituito un comitato esecutivo composto da alcuni suoi membri. Nelle ipotesi di cui ai precedenti periodi si applicano l'art. 2381 del Codice Civile e le altre disposizioni di legge. La periodicità di cui al comma 5 dell'art. 2381 del Codice Civile è fissata in sei mesi. Il consiglio può altresì nominare direttori generali e procuratori speciali, determinandone i poteri. Il Consiglio può inoltre nominare, al proprio interno, commissioni e comitati, con funzioni consultive e propositive, anche ai fini di adeguare la struttura di corporate governance alle raccomandazioni di tempo in tempo emanate dal Comitato per la Corporate Governance delle società quotate e/o dalle competenti autorità ovvero risultanti da codici di comportamento promossi da

società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria degli operatori, che riterrà opportuni o necessari per il buon funzionamento e sviluppo della Società.

Articolo 29 (Delibere del consiglio di amministrazione)

Il consiglio di amministrazione si raduna nel luogo designato nell'avviso di convocazione, nella sede sociale o altrove, purché in un Paese dell'Unione Europea, tutte le volte che il presidente lo giudichi necessario o quando a questi venga fatta domanda scritta di convocazione da un membro del consiglio e nella richiesta siano contenuti gli argomenti da trattare.

La convocazione è eseguita dal presidente con avviso da inviarsi con lettera raccomandata, anche a mano, con telegramma o con fax o con posta elettronica da pervenire almeno tre giorni prima della riunione agli amministratori e ai sindaci effettivi.

Nei casi di urgenza la convocazione può essere effettuata tramite telegramma, fax o posta elettronica da spedire almeno un giorno prima della convocazione.

Il presidente ha facoltà di invitare ad assistere alla adunanza professionisti in funzione consultiva.

Per la validità delle deliberazioni del consiglio di amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei consiglieri presenti ed in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

I consiglieri astenuti o che si siano dichiarati in conflitto di interessi non sono computati ai fini del calcolo della maggioranza (quorum costitutivo).

In carenza di formale convocazione, il consiglio di amministrazione si reputa validamente costituito quando sono presenti tutti i consiglieri in carica e tutti i membri del collegio sindacale.

Le riunioni del consiglio di amministrazione, qualora il presidente ne accerti la necessità, possono essere validamente tenute in videoconferenza o in audioconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal presidente e da tutti gli altri intervenuti, che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti discussi, che sia loro consentito lo scambio di documenti relativi a tali argomenti e che di tutto quanto sopra venga dato atto nel relativo verbale.

Verificandosi tali presupposti, la riunione del consiglio si considera tenuta nel luogo in cui si trova il presidente dove pure deve trovarsi il segretario della riunione.

In caso di assenza del presidente, la riunione è presieduta da un vicepresidente a partire da quello più anziano per età anagrafica o, in caso di mancanza del, o se più di uno, dei vicepresidenti, dal consigliere più anziano per età anagrafica.

Il voto non può essere dato per rappresentanza.

Il Consiglio di Amministrazione può altresì essere convocato dal Collegio Sindacale, o da almeno un membro dello stesso, previa

comunicazione al Presidente.

Articolo 30 (Rappresentanza sociale)

La firma e la rappresentanza legale della Società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Entro i limiti della delega, la firma e la rappresentanza della Società spettano anche agli Amministratori Delegati.

Articolo 31 (Remunerazione degli amministratori)

Ai membri del consiglio di amministrazione spetta il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio; l'assemblea può, inoltre, assegnare loro una indennità annuale o compensi di altra natura, i quali vengono determinati dall'assemblea.

La remunerazione degli amministratori investiti della carica di presidente, amministratore o consigliere delegato è stabilita dal consiglio di amministrazione, sentito il parere del collegio sindacale, nel rispetto dei limiti massimi determinati dall'assemblea.

COLLEGIO SINDACALE

Articolo 32 (Collegio sindacale)

Il Collegio Sindacale si compone di tre sindaci effettivi e di due supplenti, nominati dall'Assemblea dei soci, secondo le modalità di seguito indicate, che determina anche gli emolumenti spettanti al Presidente e ai sindaci effettivi.

Essi restano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili.

I Sindaci devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge, dallo Statuto e dalle altre disposizioni normative applicabili.

La nomina del Collegio Sindacale avviene, nel rispetto del criterio di riparto dei sindaci effettivi previsto dalla normativa in materia di equilibrio tra i generi di volta in volta applicabile, sulla base di liste presentate dai Soci che al momento di presentazione della lista abbiano diritto di voto nelle relative deliberazioni assembleari, secondo le modalità e nel rispetto dei limiti di seguito indicati.

In ciascuna lista i candidati sono elencati mediante numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente. La lista dovrà indicare almeno un candidato alla carica di Sindaco effettivo e un candidato alla carica di Sindaco supplente, e potrà contenere fino ad un massimo di tre candidati alla carica di Sindaco effettivo e di due candidati alla carica di Sindaco supplente.

Qualora, sulla base della normativa in materia di equilibrio tra i generi di volta in volta applicabile, debbano essere osservati criteri inderogabili di riparto fra generi, ciascuna lista che - considerando entrambe le sezioni - presenta un numero di candidati pari o superiore a tre deve contenere candidati a sindaci effettivi di genere diverso e, in particolare, deve contenere un numero di candidati a sindaco effettivo del genere meno rappresentato che sia, rispetto al totale, almeno pari alla quota indicata

nell'avviso di convocazione dell'assemblea, di modo che sia in ogni caso garantito il rispetto delle quote inderogabili di riparto tra i generi ai sensi della disciplina di volta in volta applicabile. Le liste presentate dai Soci dovranno essere depositate presso la sede della Società, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti il collegio sindacale e messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito Internet della Società e con le altre eventuali modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamentari pro tempore vigenti, almeno ventuno giorni prima della data dell'assemblea, salvi i diversi termini inderogabilmente previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento.

Ogni socio, i Soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, liste diverse ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Avranno diritto di presentare le liste i Soci che, da soli o insieme ad altri Soci, siano complessivamente titolari della quota di partecipazione individuata in conformità con quanto stabilito dalle disposizioni di legge e regolamento vigenti in materia di elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società.

La titolarità della quota minima di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del/i socio/i nel giorno in cui le liste sono depositate presso la sede della Società.

Unitamente a ciascuna lista, entro i termini sopra indicati, dovranno depositarsi (i) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalle vigenti disposizioni per l'assunzione delle rispettive cariche, ivi incluso il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi stabiliti dalle disposizioni di legge e di regolamento vigenti e (ii) un curriculum vitae di ciascun candidato ove siano esaurientemente riportate le caratteristiche personali e professionali dello stesso nonché (iii) le ulteriori informazioni richieste dalle disposizioni di legge e di regolamento, che verranno indicate nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

La certificazione rilasciata da un intermediario abilitato comprovante la titolarità del numero di azioni necessario alla

presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa oppure anche in data successiva, purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.

Non possono essere inseriti nelle liste candidati per i quali ricorrano cause di ineleggibilità o di incompatibilità oppure che non siano in possesso dei requisiti stabiliti dalle normative applicabili oppure eccedano i limiti al cumulo degli incarichi stabiliti dalle disposizioni di legge e di regolamento vigenti. All'elezione dei Sindaci si procede come segue:

1. dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due componenti effettivi ed uno supplente;

2. il restante membro effettivo e il restante membro supplente sono tratti dalla lista di minoranza che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nelle sezioni di tale lista (la "Lista di minoranza").

In caso di parità tra le Liste di minoranza, sono eletti i candidati della lista che sia stata presentata dai Soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero, in subordine, dal maggior numero di Soci.

Qualora, ad esito delle votazioni e delle operazioni di cui sopra, non risulti rispettata l'eventuale quota minima del genere meno rappresentato richiesta dalla normativa in materia di volta in volta applicabile, il candidato a sindaco effettivo del genere più rappresentato che risulterebbe eletto dalla Lista di Maggioranza per ultimo, sulla base del relativo ordine di indicazione, sarà sostituito con il candidato a sindaco effettivo immediatamente successivo di cui alla medesima Lista di Maggioranza appartenente al genere meno rappresentato. In mancanza di candidati appartenenti al genere meno rappresentato all'interno della Lista di Maggioranza, il sindaco effettivo mancante del genere meno rappresentato sarà eletto dall'Assemblea con le maggioranze di legge.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al primo posto nella Lista di minoranza.

Il Sindaco decade dalla carica nei casi previsti dalle disposizioni normative applicabili nonché qualora vengano meno i requisiti richiesti statutariamente per la nomina.

In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato.

Nei casi in cui venga a mancare oltre al Sindaco effettivo eletto dalla Lista di minoranza anche il Sindaco supplente espressione di tale lista, subentrerà il candidato collocato successivamente appartenente alla medesima lista o, in mancanza, il primo candidato

della lista di minoranza risultata seconda per numero di voti. Qualora in caso di sostituzione debba essere reintegrata anche la quota minima di riparto tra i generi prevista dalla normativa in materia di volta in volta applicabile, i predetti meccanismi di sostituzione dovranno operare in modo che il sindaco supplente subentrante appartenente alla relativa lista di riferimento sia quello appartenente al genere meno rappresentato.

Se i predetti meccanismi di sostituzione non consentono il rispetto della normativa in materia di equilibrio tra i generi di volta in volta applicabile, l'Assemblea deve essere convocata al più presto per nominare, con le maggioranze di legge, il sindaco effettivo mancante nel rispetto della suddetta normativa in materia di equilibrio tra i generi di volta in volta applicabile, fermo il rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze.

Nel caso in cui venga presentata un'unica lista o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge e nel rispetto della normativa in materia di equilibrio tra i generi di volta in volta applicabile.

Articolo 33 (La revisione legale dei conti)

La revisione legale dei conti sulla Società è esercitata da una società di revisione iscritta nell'apposito registro.

BILANCIO E UTILI

Articolo 34 (Bilancio e utili)

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio di Amministrazione provvede, entro i termini e sotto l'osservanza delle disposizioni di legge e di statuto, alla compilazione del bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, corredandoli con una relazione sull'andamento della gestione sociale.

Gli utili netti risultanti dal bilancio saranno così ripartiti:

- il 5% (cinque per cento) alla riserva legale, finché questa abbia raggiunto il quinto del capitale sociale;

- il rimanente 95% (novantacinque per cento) ai soci in proporzione alle azioni possedute salvo diversa disposizione dell'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi nei casi, con le modalità e nei limiti previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

Articolo 35 (Scioglimento e liquidazione)

Addivenendosi per qualsiasi motivo allo scioglimento della Società, le norme per la liquidazione, la nomina del liquidatore o dei liquidatori, saranno stabilite dall'Assemblea, osservate le disposizioni di legge.

Articolo 36 (Foro competente)

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra la Società ed i soci o tra i soci tra loro in relazione al rapporto societario saranno devolute alla competenza esclusiva del Tribunale del luogo ove la Società ha la propria sede.

Articolo 37 (Disposizioni generali)

Per quanto non è espressamente contemplato nel presente Statuto si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Codice Civile in materia di società per azioni, nonché alle altre leggi speciali.

F.TI: GIUSEPPE CASELLI - MARCELLO PORFIRI Notaio

Certifico io sottoscritto, dr.MARCELLO PORFIRI, Notaio in Cesena, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Forlì-Rimini, che la presente copia su supporto informatico è conforme all'originale nei miei atti con gli annessi allegati su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 7-3-2005 n. 82 e art. 68-ter, L. 16-2-1913 n. 89. Cesena, 19 MAGGIO 2026, nel mio studio in Via Albertini n.12
Firmato digitalmente: MARCELLO PORFIRI Notaio